



ISTITUTO COMPRENSIVO CARMAGNOLA 3

C.so Sacchirone, 26 – 10022 CARMAGNOLA (TO)

Codice Meccanografico: TOIC8AM009

e-mail: toic8am009@istruzione.it

PEC: toic8am009@pec.istruzione.it

Tel.: 011 977 33 25 – C.F. 94067020019

www.ic3carmagnola.edu.it



Piano Triennale Offerta Formativa



Istituto Comprensivo Carmagnola 3

TOIC8AM009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CARMAGNOLA III è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12586** del **24/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 46*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 57** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 60** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 81** Moduli di orientamento formativo
- 92** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 109** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 126** Attività previste in relazione al PNSD
- 132** Valutazione degli apprendimenti
- 145** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 154** Aspetti generali
- 155** Modello organizzativo
- 164** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 168** Reti e Convenzioni attivate
- 177** Piano di formazione del personale docente
- 183** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro Istituto è nato nell'a.s. 2012-2013 dall'aggregazione del II Circolo didattico di Carmagnola, della scuola dell'Infanzia Ronco, della scuola Secondaria di I grado Cesare Pavese di Villastellone e da nove sezioni della Primo Levi di Carmagnola.

Carmagnola

Carmagnola è una città con circa 29.000 abitanti, distribuiti su una superficie di poco più di 96 kmq, con una densità di popolazione di circa 291 ab./kmq.

Sono presenti, oltre al nucleo urbano, vari borghi e frazioni: Salsasio, San Bernardo, San Giovanni, San Michele, Casanova, Cavalleri-Fumeri, Motta, Oselle, Tuninetti, Vallongo.

Da un punto di vista dell'economia, la vocazione agricola e commerciale, prevalente fino ai primi anni '60 del Novecento, fu ridimensionata da una forte spinta all'industrializzazione per la costruzione delle fonderie Fiat Teksid (ghisa e, successivamente, alluminio). Negli anni più floridi vi trovavano impiego circa 3.600 persone. La popolazione passò dai 14.477 abitanti del 1961 ai 21.109 del 1971, con un suo notevole ringiovanimento. I nuovi lavoratori provenivano soprattutto dal Sud e dalle Isole.

La definitiva chiusura delle fonderie della ghisa nel 2001 comportò un drastico ridimensionamento del personale, ma la popolazione di Carmagnola restò sostanzialmente stabile. Anzi, da una decina d'anni a questa parte, per la spinta impressa soprattutto dal Nuovo Piano Regolatore, si assiste ad un forte sviluppo urbanistico e a una nuova ondata migratoria di persone e famiglie provenienti non solo da Paesi extracomunitari dei continenti africano, asiatico, sudamericano, ma anche comunitari, in particolare dalla Romania.

Come negli anni '70 e '80 del Novecento, così oggi l'integrazione di questi nuovi carmagnolesi non è priva di ostacoli. La scuola è stata e può essere ancora un buon punto di partenza per superarne qualcuno.

A Carmagnola si trovano molteplici risorse territoriali che interagiscono con la scuola, come ad esempio:

- il Museo Civico di Storia Naturale, sede del primo Centro Visita del Parco fluviale del Po;
- la Galleria Civica di Arte Contemporanea, che ospita solo esposizioni temporanee su temi di arte contemporanea;
- la Biblioteca Civica Comunale;
- l'Archivio storico;
- l'Ecomuseo della Canapa;
- il Museo Tipografico "Rondani";
- il Museo Civico Navale



- cascine didattiche
- associazioni sportive e culturali.

Villastellone

La nascita di Villastellone risale ai primi anni del 1200. È un piccolo centro della pianura piemontese di poco meno di 5.000 abitanti, a sud di Torino, da cui dista circa venti km.

Fino all'inizio del secolo scorso la sua economia si basava esclusivamente sull'agricoltura; il suo territorio infatti è molto fertile anche perché solcato da fiumi, torrenti e canali: il fiume più importante è certamente il Po (dal quale deriva un taglio settecentesco chiamato "Po morto"), mentre lo Stellone e il Banna sono torrenti il cui corso si sviluppa per la maggior parte nel territorio villastellonese. Ancora oggi l'agricoltura ha un posto importante nell'economia del paese, sul territorio sono numerosi gli allevamenti di bovini per la produzione di latte e carne di qualità.

In passato era fiorente l'industria serica che contava, agli inizi dell'Ottocento, ben quattro filande. Soprattutto nell'ultimo quarto del secolo scorso, favoriti anche dalla ferrovia, si sono sviluppati due importanti comprensori industriali, uno lungo la strada per Torino, l'altro sulla Provinciale per Santena. Nonostante la crisi industriale e a seguito di riconversione, attualmente gli stabilimenti industriali insediati occupano ancora centinaia di maestranze villastellonesi costituendo ancora oggi la maggiore fonte di occupazione.

Anche il terziario ha raggiunto un notevole sviluppo e gli occupati in questo settore superano oltre tre volte gli occupati in agricoltura.

Il numero degli abitanti, si è gradualmente elevato a partire dagli anni '70 con l'immigrazione proveniente da diverse regioni italiane, da Paesi stranieri e negli ultimi decenni, soprattutto dell'est Europa e dal nord Africa. In generale il livello socio-economico e culturale è modesto.

La scuola è aperta a ogni forma di collaborazione con le famiglie e con gli enti territoriali, privilegia la cultura del territorio e funge da banca di trasmissione, amplia l'offerta formativa attingendo risorse e sollecitando interesse per le strutture presenti sul territorio, quali:

- la Biblioteca Civica;
- la Protezione civile
- il museo di Cultura popolare e contadina
- l'Archivio Storico
- le Associazioni sportive (vengono messi a disposizione spazi per diffondere la cultura dello sport);
- gli Assessorati all'Istruzione e all'Ambiente;
- la Polizia Municipale
- il COVAR 14
- il COGEVI
- LIONS



- i Carabinieri (che svolgono, in collaborazione con la Scuola, attività di educazione alla legalità);
- la Pro Loco e la Casa di Riposo la sezione AVIS, il gruppo Alpini
- Volontari del verde pubblico
- i Gruppi Teatrali (l'Aula Magna Auditorium viene adibita per allestire rappresentazioni teatrali).
- CISA
- cascate didattiche

Tutti gli anni scolastici i Comuni di Carmagnola e Villastellone erogano fondi per le proprie scuole per favorire una funzionale e valida Offerta Formativa.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Essendo la realtà socio-economica abbastanza variegata (presenza di diversi studenti stranieri e nomadi) gli allievi hanno la possibilità di confrontarsi con realtà diverse, incrementando le capacità socio-relazionali e gli scambi culturali.

Vincoli:

Malgrado non si disponga dei dati relativi al campo 1.1.b, da un'analisi empirica si evince che, a causa della pandemia e della conseguente crisi economica-sociale, alcune famiglie hanno perso la stabilità economica. Pertanto, anche l'offerta educativa e formativa è stata condizionata dal ridimensionamento delle risorse. Inoltre alcune situazioni di svantaggio economico e sociale derivano da una complessa integrazione da parte di allievi stranieri, soprattutto extracomunitari. Come emerge dall'analisi dei dati dell'indice ESCS (1.1.b.2), le scuole del nostro Istituto si confrontano spesso con situazioni socioeconomiche e culturali deprivate. Dall'analisi del campo 1.1.a.5 si desume che la percentuale di studenti stranieri con cittadinanza non italiana è superiore alla media nazionale e provinciale con numeri più elevati nella Scuola Primaria. Dai dati raccolti emerge inoltre la presenza di un numero molto elevato di studenti con disturbi specifici di apprendimento, mentre si allineano con la media nazionale quelli con disabilità certificata.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le attività economiche del nostro territorio sono in prevalenza legate al settore industriale, agricolo e commerciale e non presentano peculiarità specifiche. Dall'a.s. 2017-2018 ci si è avvalsi con maggiore facilità di figure di mediatori linguistici che hanno agevolato l'inserimento degli allievi stranieri. Le scuole del nostro Istituto si avvalgono della collaborazione di numerosi Enti e Agenzie del territorio al fine di migliorare e arricchire l'offerta formativa

Vincoli:



1. Carezza di materiali a supporto delle difficoltà linguistiche degli allievi di origine straniera e di personale che possa condurre interventi individualizzati/differenziati per una funzionale alfabetizzazione, oppure per un rinforzo delle competenze linguistiche (espressive e comunicative) nella nuova lingua. 2. Benchè' dall'a.s. 2017-2018 ci si avvalga di mediatori linguistici, le ore a disposizione risultano ancora insufficienti per soddisfare i bisogni degli allievi N.A.I. 3. In questi ultimi anni i finanziamenti erogati a favore dell'offerta formativa hanno subito una significativa riduzione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il nostro Istituto negli anni ha sempre ricercato fondi e finanziamenti aggiuntivi con Enti locali, con la partecipazione a bandi di progetti europei (Erasmus+ KA1 e KA2), con progetti PON e progetti regionali. I diversi plessi sono raggiungibili attraverso scuolabus o pullman di linea. Inoltre, la scuola primaria di Villastellone dispone del servizio "Piedibus, a scuola camminando". La qualità della struttura degli edifici non è uniforme: alcuni sono stati completamente adeguati al fine di favorire l'accesso agli utenti disabili (Secondaria di I Grado di Carmagnola e Villastellone; Primaria e Infanzia Tuninetti; Scuola dell'Infanzia di Viale Signorini di Villastellone); altri (Primaria di Villastellone e Carmagnola; Scuola dell'Infanzia "Ronco") sono stati parzialmente adeguati. Alcuni edifici dispongono di spazi adibiti a laboratori e aule per attività individualizzate, di recupero o di potenziamento. La Scuola Secondaria di I grado di Carmagnola dispone di un'Aula Magna, mentre quella di Villastellone è dotata di un Auditorium. Tutti i plessi dispongono di LIM, video proiettori e computer in quasi tutte le aule e si avvalgono della connessione ad Internet via wi-fi.

Vincoli:

1. Rispetto alla media nazionale il numero medio di laboratori è sensibilmente inferiore. Ciò, associato a un limitato numero di compresenze, riduce la possibilità di svolgere attività laboratoriali sia a classe intera sia a gruppi. 2. In alcuni edifici si evidenzia la carezza di spazi da adibire ad aule per attività individualizzate, di recupero o di potenziamento. 3. Pur avendo implementato la dotazione hardware, risultano spesso inadeguati i devices necessari; permangono carenti la manutenzione delle apparecchiature e l'aggiornamento dei software. Inoltre la quantità di pc e tablet non è adeguata al numero di allievi presenti. 4. In alcuni plessi sono ancora presenti delle barriere architettoniche.

Risorse professionali

Opportunità:

Nel nostro Istituto oltre il 50% dei docenti è a tempo indeterminato. Inoltre, più del 60% degli



insegnanti in ruolo insegna nel nostro istituto da oltre 5 anni. Tutto ciò garantisce alla scuola una certa stabilità e una buona continuità del personale docente. Da una parte la presenza di personale relativamente giovane garantisce l'innovazione didattica, dall'altra la pluridecennale esperienza di molti docenti è garanzia di una pratica didattica consolidata. Pertanto esperienza e innovazione sono peculiarità del nostro Istituto. Gli insegnanti nel corso degli anni hanno frequentato diversi corsi di aggiornamento e di formazione sulla base degli interessi personali e delle esigenze educativo-didattiche. Inoltre, una percentuale significativa di docenti è in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche.

Vincoli:

Nel nostro istituto la maggior parte dei posti di sostegno è stato assegnato a docenti con contratto a tempo determinato, spesso sprovvisti di adeguata specializzazione e di esperienza in tale ambito. Dall'anno scolastico 2017-18, ogni anno, i ruoli di Dirigente Scolastico e di Direttore Amministrativo sono stati entrambi rivestiti da persone diverse. Questo ha influito sulla stabilità e la continuità organizzativa e amministrativa dell'Istituto.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Essendo la realtà socio-economica abbastanza variegata (presenza di diversi studenti stranieri e nomadi) gli allievi hanno la possibilità di confrontarsi con realtà diverse, incrementando le capacità socio-relazionali e gli scambi culturali.

Vincoli:

Malgrado non si disponga dei dati relativi al campo 1.1.b, da un'analisi empirica si evince che, a causa della pandemia e della conseguente crisi economica-sociale, alcune famiglie hanno perso la stabilità economica. Pertanto, anche l'offerta educativa e formativa è stata condizionata dal ridimensionamento delle risorse. Inoltre alcune situazioni di svantaggio economico e sociale derivano da una complessa integrazione da parte di allievi stranieri, soprattutto extracomunitari. Come emerge dall'analisi dei dati dell'indice ESCS (1.1.b.2), le scuole del nostro Istituto si confrontano spesso con situazioni socioeconomiche e culturali deprivate. Dall'analisi del campo 1.1.a.5 si desume che la percentuale di studenti stranieri con cittadinanza non italiana è superiore alla media nazionale e provinciale con numeri più elevati nella Scuola Primaria. Dai dati raccolti emerge inoltre la presenza di un numero molto elevato di studenti con disturbi specifici di apprendimento, mentre si allineano con la media nazionale quelli con disabilità certificata.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Le attività economiche del nostro territorio sono in prevalenza legate al settore industriale, agricolo e commerciale e non presentano peculiarità specifiche. Dall'a.s. 2017-2018 ci si è avvalsi con maggiore facilità di figure di mediatori linguistici che hanno agevolato l'inserimento degli allievi stranieri. Le scuole del nostro Istituto si avvalgono della collaborazione di numerosi Enti e Agenzie del territorio al fine di migliorare e arricchire l'offerta formativa

Vincoli:

1. Carezza di materiali a supporto delle difficoltà linguistiche degli allievi di origine straniera e di personale che possa condurre interventi individualizzati/differenziati per una funzionale alfabetizzazione, oppure per un rinforzo delle competenze linguistiche (espressive e comunicative) nella nuova lingua. 2. Benchè dall'a.s. 2017-2018 ci si avvalga di mediatori linguistici, le ore a disposizione risultano ancora insufficienti per soddisfare i bisogni degli allievi N.A.I. 3. In questi ultimi anni i finanziamenti erogati a favore dell'offerta formativa hanno subito una significativa riduzione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il nostro Istituto negli anni ha sempre ricercato fondi e finanziamenti aggiuntivi con Enti locali, con la partecipazione a bandi di progetti europei (Erasmus+ KA1 e KA2), con progetti PON e progetti regionali. I diversi plessi sono raggiungibili attraverso scuolabus o pullman di linea. Inoltre, la scuola primaria di Villastellone dispone del servizio "Piedibus, a scuola camminando". La qualità della struttura degli edifici non è uniforme: alcuni sono stati completamente adeguati al fine di favorire l'accesso agli utenti disabili (Secondaria di I Grado di Carmagnola e Villastellone; Primaria e Infanzia Tuninetti; Scuola dell'Infanzia di Viale Signorini di Villastellone); altri (Primaria di Villastellone e Carmagnola; Scuola dell'Infanzia "Ronco") sono stati parzialmente adeguati. Alcuni edifici dispongono di spazi adibiti a laboratori e aule per attività individualizzate, di recupero o di potenziamento. La Scuola Secondaria di I grado di Carmagnola dispone di un'Aula Magna, mentre quella di Villastellone è dotata di un Auditorium. Tutti i plessi dispongono di LIM, video proiettori e computer in quasi tutte le aule e si avvalgono della connessione ad Internet via wi-fi.

Vincoli:

1. Rispetto alla media nazionale il numero medio di laboratori è sensibilmente inferiore. Ciò, associato a un limitato numero di compresenze, riduce la possibilità di svolgere attività laboratoriali sia a classe intera sia a gruppi. 2. In alcuni edifici si evidenzia la carezza di spazi da adibire ad aule per attività individualizzate, di recupero o di potenziamento. 3. Pur avendo implementato la dotazione hardware, risultano spesso inadeguati i devices necessari; permangono carenti la manutenzione delle apparecchiature e l'aggiornamento dei software. Inoltre la quantità di pc e tablet non è adeguata al numero di allievi presenti. 4. In alcuni plessi sono ancora presenti delle



barriere architettoniche.

Risorse professionali

Opportunità:

Nel nostro Istituto oltre il 50% dei docenti è a tempo indeterminato. Inoltre, più del 60% degli insegnanti in ruolo insegna nel nostro istituto da oltre 5 anni. Tutto ciò garantisce alla scuola una certa stabilità e una buona continuità del personale docente. Da una parte la presenza di personale relativamente giovane garantisce l'innovazione didattica, dall'altra la pluridecennale esperienza di molti docenti è garanzia di una pratica didattica consolidata. Pertanto esperienza e innovazione sono peculiarità del nostro Istituto. Gli insegnanti nel corso degli anni hanno frequentato diversi corsi di aggiornamento e di formazione sulla base degli interessi personali e delle esigenze educativo-didattiche. Inoltre, una percentuale significativa di docenti è in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche.

Vincoli:

Nel nostro istituto la maggior parte dei posti di sostegno è stato assegnato a docenti con contratto a tempo determinato, spesso sprovvisti di adeguata specializzazione e di esperienza in tale ambito. Dall'anno scolastico 2017-18, ogni anno, i ruoli di Dirigente Scolastico e di Direttore Amministrativo sono stati entrambi rivestiti da persone diverse. Questo ha influito sulla stabilità e la continuità organizzativa e amministrativa dell'Istituto. Solo dallo scorso anno scolastico, l'IC3 ha potuto contare sulla presenza continuativa di un Dirigente di ruolo e sulla conferma dell'incarico al DSGA.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. CARMAGNOLA III (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | TOIC8AM009 |
| Indirizzo | C.SO SACCHIRONE 26 CARMAGNOLA 10022 CARMAGNOLA |
| Telefono | 0119773325 |
| Email | TOIC8AM009@istruzione.it |
| Pec | toic8am009@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | https://www.ic3carmagnola.edu.it/ |

Plessi

I.C. CARMAGNOLA III - VILLAST (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | TOAA8AM016 |
| Indirizzo | V.LE SIGNORINI N.11 VILLASTELLONE 10029 VILLASTELLONE |

I.C. CARMAGNOLA III- VILLAST. (PLESSO)

| | |
|---------------|--------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | TOAA8AM027 |
| Indirizzo | VIA COSSOLO N.10 VILLASTELLONE 10029 |



VILLASTELLONE

I.C. CARMAGNOLA III - TUNINETTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TOAA8AM038

Indirizzo VIA POIRINO, 343 CARMAGNOLA - FR. TUNINETTI
10022 CARMAGNOLA

I.C. CARMAGNOLA III - RONCO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TOAA8AM049

Indirizzo PIAZZA MAZZINI CARMAGNOLA 10022 CARMAGNOLA

I.C. CARMAGNOLA III - V. GARIB. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TOAA8AM05A

Indirizzo VIA GARIBALDI 12 CARMAGNOLA 10022
CARMAGNOLA

I.C. CARMAGNOLA III - C. SACCH. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE8AM01B

Indirizzo C.SO SACCHIRONE,26 CARMAGNOLA 10022
CARMAGNOLA

Numero Classi 20

Totale Alunni 269

I.C. CARMAGNOLA III - VILLAST. (PLESSO)



| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | TOEE8AM02C |
| Indirizzo | VIA ODDENINI N.1 VILLASTELLONE 10029 VILLASTELLONE |
| Numero Classi | 10 |
| Totale Alunni | 163 |

I.C. CARMAGNOLA III -TUNINETTI (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | TOEE8AM03D |
| Indirizzo | VIA POIRINO 343 CARMAGNOLA 10022 CARMAGNOLA |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 18 |

I.C. CARMAGNOLA III-V. MARCONI (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | TOMM8AM01A |
| Indirizzo | VIA MARCONI, 20 CARMAGNOLA 10022 CARMAGNOLA |
| Numero Classi | 12 |
| Totale Alunni | 250 |

I.C.CARMAGNOLAIII-VILLASTELLONE (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | TOMM8AM02B |
| Indirizzo | VIA A. GENTILESCHI 1 VILLASTELLONE 10029 VILLASTELLONE |



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

| | |
|---------------|-----|
| Numero Classi | 6 |
| Totale Alunni | 100 |



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|---|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 2 |
| | Disegno | 1 |
| | Informatica | 1 |
| | Musica | 1 |
| | Scienze | 2 |
| Biblioteche | Classica | 3 |
| | Informatizzata | 1 |
| Aule | Magna | 1 |
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 |
| | Palestra | 4 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| | Servizio trasporto alunni disabili | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 13 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 5 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 1 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 1 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 80 |
| | LIM e SmartTV nelle aule | 55 |



Approfondimento

Presso la Scuola Secondaria di I grado, Cesare Pavese, è presente un auditorium/teatro, di proprietà del Comune di Villastellone a disposizione di eventuali attività scolastiche.



Risorse professionali

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 162 |
| Personale ATA | 34 |

Approfondimento

Nell'attuale Anno Scolastico 2024-25 l'Istituto, dopo un'iniziale periodo di reggenza della Dott.ssa Silvana Appendino è stato individuato come sede di Presidenza della Prof.ssa Luciana Faraci.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Nell'individuare le priorità strategiche per il triennio 2022-2025, il nostro Istituto fa riferimento alle Indicazioni Nazionali del 2012 e al Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) che indicano percorsi educativi volti non solo a costruire competenze disciplinari, ma anche a promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

Vengono dunque riconosciuti prioritari i seguenti obiettivi:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere.
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- d) Potenziamento delle competenze relative all'educazione civica al fine di incoraggiare la partecipazione alla vita sociale nei diversi contesti di vita comunitaria.
- e) Valorizzazione e incoraggiamento della creatività, dell'innovazione e dello spirito di iniziativa personale.
- f) Attenzione ad ogni forma di disagio e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica.
- g) Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e bullismo.

STRATEGIE DIDATTICO-EDUCATIVE FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Per conseguire il miglioramento degli esiti degli studenti, il nostro Istituto individua i seguenti obiettivi:

- a) Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso



il conseguimento di certificazioni esterne.

b) Incremento delle competenze nell'ambito espressivo e motorio.

c) Incremento delle competenze in ambito linguistico.

d) Incremento delle competenze in ambito logico-matematico.

Per favorire il conseguimento degli obiettivi sopra esplicitati si prevede di attuare le seguenti strategie:

- Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica.

- Progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola differenti al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso didattico, in un'ottica di una proficua continuità verticale.

- Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento.

- Individuazione e personalizzazione dell'insegnamento.

- Impostazione della progettazione ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze e non solo di conoscenze e abilità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Progettare percorsi disciplinari condivisi per classi parallele definendo modalità e strumenti di accertamento e di valutazione delle competenze acquisite. Implementare i compiti di realtà e le attività laboratoriali.

Traguardo

Elaborare modelli di programmazione disciplinare e trasversale. Introdurre esperienze di didattica laboratoriale e/o con compiti autentici come prassi comune e condivisa da tutti i docenti della scuola. Predisporre un format per progettare e valutare per competenze. Produrre prove di verifica disciplinari per classi parallele.

Priorità

Alfabetizzazione e integrazione per alunni stranieri. Favorire l'inserimento degli alunni stranieri e agevolare il percorso d'apprendimento. Integrazione degli alunni con difficoltà di apprendimento.

Traguardo

Recuperare le competenze disciplinari, con particolare attenzione a quelle linguistiche, degli allievi neoarrivati in Italia e di quelli con carenze.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: ANDARE VERSO UNA PROGETTAZIONE DOCUMENTATA E CONDIVISA**

Il nostro Istituto si propone di attuare percorsi disciplinari condivisi in un'ottica di continuità orizzontale e verticale, definendo modalità e strumenti di accertamento e valutazione delle competenze. Si prevede pertanto di implementare l'utilizzo della piattaforma Google Workspace For Education per la condivisione delle esperienze più rilevanti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzazione di un curricolo disciplinare verticale per competenze trasversali.

Predisposizione di prove disciplinari per classi parallele su tutti gli ordini di scuola.

Predisposizione di un format per progettare e valutare per competenze

Predisposizione di prove per classi parallele per verificare le competenze trasversali.



○ Ambiente di apprendimento

Utilizzo della piattaforma Google Workspace for Education su cui caricare unità didattiche significative accessibili a tutti i docenti

○ Continuita' e orientamento

Implementazione delle iniziative di raccordo tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado nell'ottica della continuità disciplinare

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Costituzione di gruppi di lavoro in chiave interdisciplinare per la produzione delle prove e la gestione della piattaforma di condivisione dei materiali didattici significativi.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione docenti in tema di progettazione, programmazione e valutazione per competenze.

● **Percorso n° 2: INNOVAZIONE DIDATTICA E MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI**

Il nostro Istituto prevede di incrementare la didattica laboratoriale, con particolare attenzione



all'area logico-matematica e alle lingue straniere, al fine di produrre innovazione metodologica con conseguente miglioramento degli esiti delle prove nazionali. L'innovazione scaturisce da un lavoro sistematico di peer-to-peer sulle competenze degli insegnanti relative a quattro aree individuate dal Collegio Docenti:

- didattica innovativa della matematica;
- coding;
- comunicazione aumentativa alternativa;
- Brain-Gym.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere la riflessione sui risultati delle prove INVALSI e adottare strumenti di valutazione coerenti con l'impostazione delle prove nazionali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzare gli incontri del GLI per programmare, monitorare e verificare le azioni di intervento e di miglioramento a favore degli alunni NAI e degli alunni con difficoltà di apprendimento

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Costituzione di gruppi di lavoro per il monitoraggio e la valutazione dei risultati delle prove INVALSI al fine di adottare strategie per il miglioramento degli stessi

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione docenti in tema di progettazione, programmazione e valutazione per competenze.

● Percorso n° 3: INCLUSIONE E CITTADINANZA ATTIVA

Il nostro Istituto pianifica il potenziamento di iniziative volte a migliorare l'integrazione degli alunni stranieri, l'inclusione degli alunni con disabilità e difficoltà di apprendimento e contrastare gli stereotipi. Si intende inoltre implementare le attività di supporto al percorso di apprendimento degli studenti con bisogni educativi speciali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere la riflessione sui risultati delle prove INVALSI e adottare strumenti di valutazione coerenti con l'impostazione delle prove nazionali.



Predisposizione di un format per progettare e valutare per competenze

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo della piattaforma Google Workspace for Education su cui caricare unità didattiche significative accessibili a tutti i docenti

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzare gli incontri del GLI per programmare, monitorare e verificare le azioni di intervento e di miglioramento a favore degli alunni NAI e degli alunni con difficoltà di apprendimento

Produzione di prove condivise per gli alunni NAI e per alunni con difficoltà di apprendimento.

○ **Continuita' e orientamento**

Implementazione delle iniziative di raccordo tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado nell'ottica della continuità disciplinare

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Costituzione di gruppi di lavoro in chiave interdisciplinare per la produzione delle prove e la gestione della piattaforma di condivisione dei materiali didattici significativi.



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione docenti in tema di progettazione, programmazione e valutazione per competenze.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare la collaborazione con le agenzie territoriali nell'ottica di una scuola sempre più inclusiva



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto individua per il triennio di riferimento le seguenti priorità strategiche:

- 1 Potenziamento delle attività relative all'educazione civica con particolare attenzione alle tematiche riguardanti l'ecologia e la cittadinanza attiva.
- 2 Potenziamento delle attività finalizzate all'acquisizione di comportamenti inclusivi.
- 3 Potenziamento nelle singole scuole degli strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il nostro Istituto prevede l'attivazione di percorsi formativi riguardanti le nuove strategie didattiche: CAA (comunicazione aumentativa alternativa), Coding, Brain-Gym e INNOVAMAT (didattica innovativa della matematica).

○ CONTENUTI E CURRICOLI

- 1 Potenziamento delle attività relative all'educazione civica

Come indicato dal Piano RiGenerazione Scuola (Piano del Ministero dell'Istruzione



attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030) "la scuola ha il compito di educare le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile e di renderli protagonisti del cambiamento." In questa direzione si pongono le attività progettuali del nostro Istituto finalizzate a favorire la transizione ecologica e culturale.

Ne costituiscono un valido esempio le proposte didattiche offerte dal Consorzio Co.va.r 14, l'agenzia preposta alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti sul nostro territorio, a cui l'IC3 aderisce annualmente. I laboratori, gestiti da esperti esterni, coinvolgono gli studenti con incontri informativi e momenti esperienziali modulati in base all'età degli allievi. Agli studenti vengono fornite informazioni e suggerite indicazioni pratiche affinché sviluppino un'adeguata coscienza ambientale e adottino comportamenti individuali e collettivi responsabili ed ecologici. (Per approfondimenti si rimanda a Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale nella sezione Offerta Formativa del PTOF)

Nell'anno scolastico 2022-23 riprende il progetto Piedibus che si era interrotto nel 2020 a causa dell'emergenza sanitaria. Realizzato in collaborazione con il Comune di Villastellone e con Legambiente, esso intende promuovere la diffusione di comportamenti individuali e collettivi corretti maturando la consapevolezza dell'importanza di una mobilità sostenibile. (Per approfondimenti sui progetti si rimanda a Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale nella sezione Offerta Formativa del PTOF).

Altre iniziative, come ad esempio il Progetto "Querce della libertà", coinvolgeranno gli studenti dei diversi ordini di scuola del nostro Istituto in azioni concrete finalizzate all'impegno attivo nella cura e nella conservazione dell'ambiente naturale per un miglioramento delle condizioni di vita collettive. (Per approfondimenti si rimanda a I iniziative dell'offerta Formativa nella sezione Offerta Formativa del PTOF).

2 Potenziamento delle attività finalizzate all'acquisizione di comportamenti inclusivi.

L'IC3 si impegna a promuovere attività volte a diffondere e a consolidare principi e pratiche di solidarietà sociale e rispetto dell'altro nell'ottica di una scuola inclusiva. Il



progetto “La mia scuola per la solidarietà”, ad esempio, intende sensibilizzare gli studenti di tutti gli ordini di scuola sui temi dell’accoglienza e della condivisione coinvolgendoli in una raccolta fondi per aiutare bambini che vivono in situazioni di grave disagio socioeconomico.

Numerose sono inoltre le iniziative che mirano a contrastare il bullismo e il cyberbullismo: esse intendono sviluppare la consapevolezza dei meccanismi di base del bullismo, incentivare il dialogo partecipato e la buona comunicazione, diffondere i valori della protezione, del rispetto e della tolleranza nonché educare alla cittadinanza attiva. (Progetti “Buu al bullo”, “Sbulliamoci: dico no al bullismo”, “Decidere consapevolmente per non dipendere” e “Patentino Smartphone”).

Particolare rilevanza ha un nuovo progetto, “Ambasciatori contro il bullismo”, che coinvolge gli studenti della Scuola Secondaria di I Grado a partire dall’anno in corso: esso intende accompagnare i ragazzi ad acquisire sempre maggior consapevolezza della necessità di far fronte comune per disincentivare le prevaricazioni e farsi promotori, attraverso gesti concreti, dei valori di solidarietà e collaborazione. (Per approfondimenti sui progetti si rimanda a Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale nella sezione Offerta Formativa del PTOF).

Particolare importanza assumono inoltre le molteplici attività previste dal PAI del nostro Istituto per favorire l'integrazione, nel gruppo classe e all'interno dell'intera struttura scolastica, degli studenti con disabilità o con difficoltà di apprendimento. (Per approfondimenti si rimanda a Inclusione scolastica nella sezione Offerta Formativa del PTOF).

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Potenziamento nelle singole scuole degli strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica.

Il nostro Istituto è tra i beneficiari degli investimenti per il programma Next Generation



Classrooms e opererà per progettare ambienti scolastici innovativi, sostenibili e sicuri, come indicato nel PNRR per la scuola (Missione 4 - C1 - Investimento 3.2. "Scuola 4.0"). Anche per il prossimo triennio, l'IC3 intende partecipare ai bandi di assegnazione di fondi per l'innovazione tecnologica e la didattica digitale al fine di implementare gli strumenti tecnologici già in uso. Verranno promossi percorsi formativi e attività laboratoriali in cui l'allievo diventi protagonista attivo del proprio apprendimento, privilegiando quindi l'esplorazione e la ricerca per scoperta con l'utilizzo degli strumenti informatici; inoltre, si potenzieranno l'autoproduzione e la condivisione di materiali didattici tramite l'utilizzo degli strumenti di condivisione offerti dalla piattaforma Google Workspace for Education a vantaggio dell'aggiornamento dei docenti e alla diffusione di contenuti disciplinari. (Per approfondimenti si rimanda a Attività in relazione al PNSD nella sezione Offerta Formativa del PTOF).



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Connessi per crescere

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Obiettivo generale del progetto è garantire ambienti di apprendimento digitali adeguati al percorso didattico, interattivo e multidisciplinari in un'ottica di uguali opportunità e di piena sicurezza informatica. Al fine di raggiungere lo scopo prefissato, focalizzeremo il nostro impegno nella realizzazione di configurazioni flessibili, riadattabili all'interno dei vari contesti dell'Istituto. Pertanto ci prefiggiamo le seguenti linee di intervento: Azione A- completamento della dotazione di base delle aule con monitor touch e dispositivi hardware e software; Azione B - trasformazione di ambienti di apprendimento esistenti finalizzati ad una didattica cooperativa, digitale e inclusiva; Azione C- creazione di nuovi ambienti di apprendimento a supporto dell'innovazione didattica; Azione D - potenziamento della sicurezza informatica nelle attività didattiche quotidiane. Le azioni previste sono volte ad integrare quanto già acquisito dall'Istituto tramite finanziamenti PON e PNSD precedenti, per proseguire il percorso intrapreso con strumenti che rispondano alle esigenze in continua evoluzione dei nostri studenti e che sappiano attivare processi di apprendimento sempre più stimolanti ed efficaci nella prospettiva del "long life learning", La strumentazione diventa un mediatore didattico che favorisce la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

continuità nel quadro del curriculum verticale, come prefigurato dal nostro PTOF, e consente altresì di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica con percorsi didattici motivanti.

Importo del finanziamento

€ 171.387,50

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 23.0 | 0 |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 20.0 | 0 |

● Progetto: Innovazione Digitale a 360°



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu.

Importo del finanziamento

€ 73.454,32

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 94.0 | 0 |



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM E MULTILINGUISMO A 360 GRADI



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono ruolo fondamentale e indispensabile nel contesto globale contemporaneo. Le discipline STEM si pongono come fondamenta per affrontare le sfide di una società in continuo cambiamento ed evoluzione e il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Con questo progetto "Stem e multilinguismo a 360°" il nostro istituto intende promuovere l'insegnamento delle discipline STEM secondo metodologie quali learning by doing e problem solving, potenziando parimenti competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti con un approccio proattivo e collaborativo. Ci si propone, quindi, di coinvolgere studenti e studentesse per far sì che siano parte attiva del processo di apprendimento, sviluppo e consolidamento delle proprie competenze al fine di realizzare percorsi efficaci e di qualità. In questo progetto verranno presentati percorsi diversificati che coinvolgono alunni e insegnanti dalla scuola dell'infanzia alla primaria e si propongono di affrontare le discipline STEM e il multilinguismo sotto molteplici punti di vista, con laboratori e percorsi pensati per soddisfare le esigenze formativi di tutti gli alunni, con obiettivi diversificati e adeguati ad ogni fascia d'età. I percorsi progettati terranno conto del quadro di riferimento europea sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 115.490,66

Data inizio prevista

12/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero | 0.0 | 0 |
| Classi attivate nei progetti STEM | Numero | 0.0 | 0 |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM | Numero | 1.0 | 0 |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti | Numero | 1.0 | 0 |



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Ali per volare

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi erogati in favore di alunne e alunni a rischio di abbandono scolastico: percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento, percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari organizzazione del team per la prevenzione della dispersione scolastica. Il progetto prevede tre azioni tra quelle previste dal bando: 1) progettazione e svolgimento di percorsi rivolti al singolo studente volti a migliorare le competenze in termini di : a) organizzazione del lavoro e del metodo di studio; b) capacità di creare strumenti per migliorare i risultati dell'apprendimento (es. mappe concettuali) 2) percorsi di recupero delle competenze di base in italiano inglese e matematica da svolgere in piccoli gruppi in integrazione con i momenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di recupero degli apprendimenti già organizzati dalla scuola; si prevede di utilizzare diverse metodologie (corsi di recupero, sportello, peer tutoring). 3) percorsi laboratoriali rivolti a realizzare processi di inclusione tra gli studenti (recupero della socialità) e a migliorare competenze trasversali e specifiche. Si prevede di svolgere i seguenti laboratori: a) Laboratorio teatrale b) Laboratorio di musica e coro c) laboratorio lettura d) orto didattico. L'individuazione degli alunni "fragili" che saranno coinvolti nel progetto sarà eseguita in base a: a) analisi file alunni con fragilità scaricato da INVALSI b) individuazione alunni con fragilità in base all'analisi dei risultati degli scrutini finali anno scolastico 2023/2024 e intermedi e finali a.s. 2024-2025 (primo quadrimestre) c) elenco alunni DSA certificati e BES presenti all'interno dell'Istituto.

Importo del finanziamento

€ 82.755,83

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 100.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero | 100.0 | 0 |

Approfondimento

All'interno del programma del PNRR per la scuola, che alimenta "Futura - La scuola per l'Italia di domani", rientrano diverse azioni attivate per realizzare una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Next Generation Classrooms è il titolo della prima azione del Piano "Scuola 4.0" (Missione 4 - C1 - Investimento 3.2. "Scuola 4.0"), che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento. Le comunità scolastiche del primo e del secondo ciclo progetteranno e realizzeranno ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo.

Il nostro Istituto è tra i beneficiari degli investimenti per il programma Next Generation Classrooms e opererà per progettare gli ambienti innovativi indicati dal suddetto Piano.

Nell'ambito del progetto PNRR "Animatore digitale: formazione del personale docente", il nostro Istituto ha provveduto a formare il personale docente dei tre ordini di scuola sull'utilizzo della piattaforma scolastica.

Nell'ambito del progetto PNRR "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)" il nostro Istituto ha avviato corsi di formazione per gli studenti dei tre ordini di scuola in orario scolastico ed extrascolastico sulle materie STEM e sul multilinguismo (in particolare, inglese e francese) con il coinvolgimento di un numero elevato di studentesse e studenti. I docenti hanno usufruito della formazione linguistica in inglese, utile per sostenere esami di certificazione linguistica.

Nell'ambito del progetto PNRR "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)", sono stati organizzati corsi e laboratori sul campo relativi alla transizione digitale, con particolare attenzione alla ricaduta didattica dei percorsi formativi.



Aspetti generali

Nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 il gruppo di ricerca-azione guidato dal Presidente del Forum Regionale per l'Educazione e la Scuola del Piemonte ha concluso la revisione dei curricoli, iniziata con una formazione specifica nell'anno 2019. Il Curricolo d'Istituto si fonda principalmente sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative, per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Sono stati individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

Si fa riferimento alle competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:

• competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Particolare attenzione viene riservata alle competenze in materia di cittadinanza attraverso la realizzazione di un curricolo per competenze di "Educazione civica", con percorsi educativi e progetti di istituto che perseguono comuni traguardi di competenza e incentivano la pratica di vita democratica, l'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, la sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete. Si conferma la partecipazione a laboratori e progetti in collaborazione con le Forze dell'Ordine e gli Enti locali.

Viene promossa una didattica flessibile, che privilegia l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Per favorire l'attuazione di un percorso educativo armonico nell'ottica della continuità didattica e della valorizzazione delle potenzialità individuali, l'IC3 prevede:



- la progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita";
- la progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico;
- la condivisione di informazioni tra docenti, al fine di accompagnare gli alunni nel passaggio al successivo ordine di scuola;
- la ricerca-azione sul curricolo verticale con raccordo tra i diversi ordini di scuola.

INCLUSIONE

Da anni il nostro Istituto è attivo nella realizzazione di iniziative didattiche e laboratoriali, di percorsi educativi e di collaborazioni con le agenzie territoriali per accompagnare gli alunni con Bisogni Educativi Speciali nel percorso di apprendimento nell'ottica dell'inclusione.

A tal fine si prevedono:

- l'adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie;
- la traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie;
- l'attenzione a ogni forma di disagio e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica;
- l'impegno nel riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero;
- l'incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica;
- la garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).



DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'IC3 ha predisposto un Piano per l'utilizzo della Didattica Digitale Integrata in base alle indicazioni fornite dalla normativa. Il Piano della DDI, attualmente sospeso, verrà messo in atto qualora si rendessero necessarie misure di contenimento del contagio seguendo le disposizioni ministeriali.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---------------------------------|---------------|
| I.C. CARMAGNOLA III - VILLAST | TOAA8AM016 |
| I.C. CARMAGNOLA III- VILLAST. | TOAA8AM027 |
| I.C. CARMAGNOLA III - TUNINETTI | TOAA8AM038 |
| I.C. CARMAGNOLA III - RONCO | TOAA8AM049 |
| I.C. CARMAGNOLA III - V. GARIB. | TOAA8AM05A |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---------------------------------|---------------|
| I.C. CARMAGNOLA III - C. SACCH. | TOEE8AM01B |
| I.C. CARMAGNOLA III - VILLAST. | TOEE8AM02C |
| I.C. CARMAGNOLA III - TUNINETTI | TOEE8AM03D |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---------------------------------|---------------|
| I.C. CARMAGNOLA III-V. MARCONI | TOMM8AM01A |
| I.C.CARMAGNOLAIII-VILLASTELLONE | TOMM8AM02B |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. CARMAGNOLA III - VILLAST
TOAA8AM016

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. CARMAGNOLA III- VILLAST.
TOAA8AM027

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. CARMAGNOLA III - TUNINETTI
TOAA8AM038

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: I.C. CARMAGNOLA III - RONCO

TOAA8AM049

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. CARMAGNOLA III - V. GARIB.

TOAA8AM05A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CARMAGNOLA III - C. SACCH.

TOEE8AM01B

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CARMAGNOLA III - VILLAST.

TOEE8AM02C



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CARMAGNOLA III -TUNINETTI
TOEE8AM03D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. CARMAGNOLA III-V. MARCONI
TOMM8AM01A

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C.CARMAGNOLAIII-VILLASTELLONE TOMM8AM02B

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Le competenze da trasmettere non sono appannaggio di un singolo docente ma responsabilità del team/CdC per un totale di 33 ore.



Curricolo di Istituto

I.C. CARMAGNOLA III

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto è stato recentemente aggiornato prestando particolare attenzione a lingua italiana e matematica in seguito al contributo del Gruppo di Lavoro coordinato dal Dott. D. Chiesa. Il curricolo d'Istituto è consultabile in allegato.

Allegato:

curricoli_IC3 Carmagnola.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Noi e gli amici del CST

Progetto storico delle scuole dell'infanzia di Carmagnola, prevede l'ingresso a scuola di ragazzi disabili ed educatori del Centro Socio Terapeutico. Durante i tre incontri per ogni sezione, gli alunni e i visitatori leggono una storia, cantano canzoni e realizzano un elaborato che verrà utilizzato per la festa finale del CST nel mese di maggio.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **Educazione alimentare**

Ogni sezione nell'ambito dell'autonomia scolastica, prevede di attivare percorsi ed unità didattiche inerenti l'educazione alimentare, l'amore per il cibo e per la scoperta di nuovi sapori, l'importanza di una corretta alimentazione per la crescita e lo sviluppo di un corpo sano, la presenza di diverse culture e tradizioni anche nell'alimentazione.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **Educazione stradale**

Ogni sezione, nell'ambito dell'autonomia scolastica, prevede di attivare percorsi formativi ed unità didattiche sul tema dell'educazione stradale e il rispetto delle regole del "pedone responsabile". Alcune sezioni attiveranno progetti specifici con la collaborazione dei Vigili Urbani che si recheranno a scuola per sensibilizzare i bambini sui comportamenti corretti da adottare quando si circola per la città.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **Educazione alla relazione**

L'educazione alla relazione è il tema di Educazione Civica che il collegio docenti ha deciso di eleggere come argomento cardine da affrontare in tutte le classi e le sezioni dell'Istituto Comprensivo nell'anno scolastico 2022/2023. Nell'ottica dell'autonomia scolastica, tutte le sezioni sceglieranno come affrontare l'argomento durante l'anno. Le attività verteranno sul rispetto delle regole e la loro condivisione, l'educazione all'affettività e al rispetto reciproco,



l'educazione alla gentilezza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ Orto che inclusione!

Le sezioni della scuola dell'infanzia Capoluogo hanno aderito al progetto della scuola primaria che prevede la cura dell'orto scolastico. I bambini in piccolo gruppo svolgeranno delle piccole mansioni all'interno dell'orto durante tutto l'anno scolastico.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

In considerazione delle disposizioni relative all'insegnamento dell'Educazione Civica l'Istituto Comprensivo Carmagnola 3 si impegnerà affinché le attività scolastiche vengano integrate e svolte secondo le Nuove Indicazioni Ministeriali. Nelle succitate Indicazioni si evidenzia l'importanza di promuovere una SCUOLA COSTITUZIONALE capace di fare identificare gli alunni in quei valori, quei diritti e doveri, che pongono le basi per un patrimonio democratico vissuto nel rispetto della Persona e dell'Ambiente, nella legalità e nell'inclusione.

Potranno essere accolte le proposte delle Istituzioni esterne (Amministrazione Comunale, Protezione Civile, Associazioni) e tutti i Progetti che abbiano lo scopo di potenziare il benessere psicofisico degli alunni, incentivando negli stessi l'acquisizione di abilità,



conoscenze e competenze atte a sviluppare comportamenti etici , atteggiamenti consoni e utili alla conoscenza dei diritti umani, della legalità, dello sviluppo economico, dell'interesse collettivo, del rispetto dell'ambiente, al riconoscere il valore della libertà di pensiero, di espressione, di religione, del valore dell'integrazione, dell'uso consapevole di strumenti tecnologici , così come previsto nel documento ministeriale.

Tutti gli Ordini di Scuola dell'Istituto, pertanto, ognuno in base a quanto programmato a livello collegiale e dipartimentale, svolgeranno attività di adeguamento del Curricolo trasversale e si impegneranno per la riuscita e realizzazione degli Obiettivi dalle Linee Guida.

Allegato:

CURRICOLO ED CIVICA 24-25 I C 3 CARMAGNOLA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Sono previste attività di formazione per insegnanti, studenti e genitori volte a sensibilizzare l'utenza alle tematiche esposte nel curriculum.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro Istituto promuove iniziative e progetti finalizzati alla cittadinanza attiva, al rispetto reciproco, alla legalità e alla solidarietà, realizzando un itinerario scolastico progressivo e condiviso e raccordando i tre ordini di scuola e i diversi saperi.



Utilizzo della quota di autonomia

Sono previste le figure "Referente all'Educazione Civica" e "Referente al cyberbullismo" rivestite da docenti interni con appositi incarichi.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. CARMAGNOLA III - VILLAST

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Vedasi curricolo di istituto e iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile presenti nella sezione IC CARMAGNOLA 3 (istituto principale)

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. CARMAGNOLA III- VILLAST.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Vedasi curricolo di istituto e iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile presenti nella sezione IC CARMAGNOLA 3 (istituto principale)



Dettaglio Curricolo plesso: I.C. CARMAGNOLA III - TUNINETTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Vedasi curricolo di istituto e iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile presenti nella sezione IC CARMAGNOLA 3 (istituto principale)

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. CARMAGNOLA III - RONCO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Vedasi curricolo di istituto e iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile presenti nella sezione IC CARMAGNOLA 3 (istituto principale)

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. CARMAGNOLA III - C. SACCH.



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Vedasi curricolo di istituto e iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile presenti nella sezione IC CARMAGNOLA 3 (istituto principale)

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. CARMAGNOLA III - VILLAST.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Vedasi curricolo di istituto e iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile presenti nella sezione IC CARMAGNOLA 3 (istituto principale)

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. CARMAGNOLA III -TUNINETTI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Vedasi curricolo di istituto e iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile presenti



nella sezione IC CARMAGNOLA 3 (istituto principale)

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. CARMAGNOLA III-V. MARCONI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Vedasi curricolo di istituto e iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile presenti nella sezione IC CARMAGNOLA 3 (istituto principale)

Dettaglio Curricolo plesso: I.C.CARMAGNOLAIII- VILLASTELLONE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Vedasi curricolo di istituto e iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile presenti nella sezione IC CARMAGNOLA 3 (istituto principale)



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: I.C. CARMAGNOLA III (ISTITUTO
PRINCIPALE)**

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: KA120-SCH - Erasmus accreditation in school education

L'accREDITAMENTO Erasmus vuole contribuire alla messa in atto di un percorso verticale di apprendimento e crescita in cui valorizzare i bisogni e le differenze di ognuno, per una scuola sempre più multiculturale e inclusiva, con lo scopo di aiutare la comunità a preservare e tutelare la diversità di ognuno, per crescere allievi sempre più aperti all'incontro, in quanto cittadini del mondo.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM E MULTILINGUISMO A 360 GRADI

Approfondimento:

- Il nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa pone un grande accento sul potenziamento della comunicazione nelle lingue straniere, ritenuto il mezzo principale per costruire un'Europa più forte e in cui le diversità culturali convivono e si arricchiscono vicendevolmente. Da anni si attivano progetti che portano alla certificazione KET e DELF degli studenti meritevoli, e durante il periodo estivo viene organizzata una settimana intensiva di studio in Inghilterra. L'esperienza di mobilità fornirà agli studenti una grande occasione di prendere coscienza delle proprie competenze linguistiche e della necessità di migliorarle per una più proficua comunicazione con i pari di altri Paesi.

- Target di tale obiettivo è rappresentato anche dal gruppo dei Docenti, che vedendo



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

accesciute le proprie competenze linguistiche potranno proficuamente spenderle per attivare progetti multidisciplinari e unità didattiche CLIL di maggiore qualità.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. CARMAGNOLA III (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: STEM E GIOCO**

L'azione promuove l'integrazione di attività metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM. Il progetto ha lo scopo di avviare attività laboratoriali per incrementare lo sviluppo del pensiero scientifico e computazionale, attraverso un approccio integrato delle discipline, mediante la metodologia digitale. (linguaggio della programmazione, robotica educativa, coding)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero creativo
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari



- Sviluppare i concetti di condivisione e di riutilizzo
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana. □
- Osservare, misurare, passare al modello. □
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. □
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita. □
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto. □
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto. □
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità. □
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia. □ - - Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali. □

○ Azione n° 2: STEM E CREATIVITA'

L'azione promuove l'integrazione di attività metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM. Il progetto ha lo scopo di avviare attività laboratoriali per incrementare lo sviluppo del pensiero scientifico e computazionale, attraverso un approccio integrato delle discipline, mediante la metodologia digitale. (linguaggio della programmazione, robotica educativa, coding)



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero creativo
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari
- Sviluppare i concetti di condivisione e di riutilizzo
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana. □
- Osservare, misurare, passare al modello. □
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. □
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita. □
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto. □
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto. □
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità. □
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia. □



- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali. □

○ Azione n° 3: STEM PER L'INNOVAZIONE

L'azione promuove l'integrazione di attività metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM. Il progetto ha lo scopo di avviare attività laboratoriali per incrementare lo sviluppo del pensiero scientifico e computazionale, attraverso un approccio integrato delle discipline, mediante la metodologia digitale. (linguaggio della programmazione, robotica educativa, coding)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero creativo
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari
- Sviluppare i concetti di condivisione e di riutilizzo
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.



- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana. □
- Osservare, misurare, passare al modello. □
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. □
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita. □
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
□
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto. □
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità. □
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali. □

Dettaglio plesso: I.C. CARMAGNOLA III - VILLAST

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: STEM E GIOCO**

L'azione promuove l'integrazione di attività metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM. Il progetto ha lo scopo di avviare attività laboratoriali per incrementare lo sviluppo del pensiero scientifico e computazionale, attraverso un approccio integrato delle discipline, mediante la metodologia digitale. (linguaggio della programmazione, robotica educativa, coding)



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero creativo
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari
- Sviluppare i concetti di condivisione e di riutilizzo
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.



- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

Dettaglio plesso: I.C. CARMAGNOLA III- VILLAST.

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: STEM E GIOCO**

L'azione promuove l'integrazione di attività metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM. Il progetto ha lo scopo di avviare attività laboratoriali per incrementare lo sviluppo del pensiero scientifico e computazionale, attraverso un approccio integrato delle discipline, mediante la metodologia digitale. (linguaggio della programmazione, robotica educativa, coding)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Sviluppare il pensiero creativo
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari
- Sviluppare i concetti di condivisione e di riutilizzo
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

Dettaglio plesso: I.C. CARMAGNOLA III - TUNINETTI

SCUOLA DELL'INFANZIA



○ Azione n° 1: STEM E GIOCO

L'azione promuove l'integrazione di attività metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM. Il progetto ha lo scopo di avviare attività laboratoriali per incrementare lo sviluppo del pensiero scientifico e computazionale, attraverso un approccio integrato delle discipline, mediante la metodologia digitale. (linguaggio della programmazione, robotica educativa, coding)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero creativo
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari
- Sviluppare i concetti di condivisione e di riutilizzo
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.



- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

Dettaglio plesso: I.C. CARMAGNOLA III - RONCO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: STEM E GIOCO**

L'azione promuove l'integrazione di attività metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM. Il progetto ha lo scopo di avviare attività laboratoriali per incrementare lo sviluppo del pensiero scientifico e computazionale, attraverso un approccio integrato delle discipline, mediante la metodologia digitale. (linguaggio della programmazione, robotica educativa, coding)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero creativo
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari
- Sviluppare i concetti di condivisione e di riutilizzo
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

Dettaglio plesso: I.C. CARMAGNOLA III - V. GARIB.



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: STEM E GIOCO**

L'azione promuove l'integrazione di attività metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM. Il progetto ha lo scopo di avviare attività laboratoriali per incrementare lo sviluppo del pensiero scientifico e computazionale, attraverso un approccio integrato delle discipline, mediante la metodologia digitale. (linguaggio della programmazione, robotica educativa, coding)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero creativo
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari



- Sviluppare i concetti di condivisione e di riutilizzo
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

Dettaglio plesso: I.C. CARMAGNOLA III - C. SACCH.

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: STEM E CREATIVITA'**

L'azione promuove l'integrazione di attività metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM. Il progetto ha lo scopo di avviare attività laboratoriali per incrementare



lo sviluppo del pensiero scientifico e computazionale, attraverso un approccio integrato delle discipline, mediante la metodologia digitale. (linguaggio della programmazione, robotica educativa, coding)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero creativo
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari
- Sviluppare i concetti di condivisione e di riutilizzo
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.



- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

Dettaglio plesso: I.C. CARMAGNOLA III - VILLAST.

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: STEM E CREATIVITA'**

L'azione promuove l'integrazione di attività metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM. Il progetto ha lo scopo di avviare attività laboratoriali per incrementare lo sviluppo del pensiero scientifico e computazionale, attraverso un approccio integrato delle discipline, mediante la metodologia digitale. (linguaggio della programmazione, robotica educativa, coding)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero creativo
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari
- Sviluppare i concetti di condivisione e di riutilizzo
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

Dettaglio plesso: I.C. CARMAGNOLA III -TUNINETTI



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: STEM E CREATIVITA'**

L'azione promuove l'integrazione di attività metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM. Il progetto ha lo scopo di avviare attività laboratoriali per incrementare lo sviluppo del pensiero scientifico e computazionale, attraverso un approccio integrato delle discipline, mediante la metodologia digitale. (linguaggio della programmazione, robotica educativa, coding)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero creativo
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari
- Sviluppare i concetti di condivisione e di riutilizzo
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.



- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

Dettaglio plesso: I.C. CARMAGNOLA III-V. MARCONI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: STEM PER L'INNOVAZIONE**

L'azione promuove l'integrazione di attività metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM. Il progetto ha lo scopo di avviare attività laboratoriali per incrementare lo sviluppo del pensiero scientifico e computazionale, attraverso un approccio integrato delle discipline, mediante la metodologia digitale. (linguaggio della programmazione, robotica educativa, coding)



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero creativo
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari
- Sviluppare i concetti di condivisione e di riutilizzo
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.



- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.

- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

Dettaglio plesso: I.C.CARMAGNOLAIII-VILLASTELLONE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: STEM PER L'INNOVAZIONE**

L'azione promuove l'integrazione di attività metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM. Il progetto ha lo scopo di avviare attività laboratoriali per incrementare lo sviluppo del pensiero scientifico e computazionale, attraverso un approccio integrato delle discipline, mediante la metodologia digitale. (linguaggio della programmazione, robotica educativa, coding)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero creativo
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari
- Sviluppare i concetti di condivisione e di riutilizzo
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.



Moduli di orientamento formativo

I.C. CARMAGNOLA III (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Sono previste le seguenti attività ed iniziative:

- partecipazione a convegni ed iniziative interne all'Istituto o proposte dal territorio, con lo scopo di sensibilizzare gli alunni verso alcune problematiche come: bullismo, ansia, abbandono degli studi, ecc...
- visite d'istruzione e partecipazione a laboratori per stimolare interesse, curiosità e predisposizioni;
- attività curricolari, anche interdisciplinari, programmate dal Consiglio di classe.

Numero di ore complessive



| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 20 | 10 | 30 |

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

E' previsto lo svolgimento delle seguenti attività:

- incontri con la figura di orientamento della Città Metropolitana di Torino;
- visita al Salone dell'Orientamento organizzato da Comune di Carmagnola;
- partecipazione a convegni ed iniziative di sensibilizzazione rispetto a tematiche specifiche come il bullismo, l'educazione finanziaria organizzate dall'Istituto e/o proposte dal territorio
- visite d'istruzione e partecipazione a laboratori per stimolare interesse, curiosità e predisposizioni degli studenti;
- attività curricolari, anche interdisciplinari, programmate dai Consigli di Classe.



Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 15 | 15 | 30 |

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

E' previsto lo svolgimento delle seguenti attività:

- incontri con la figura di orientamento della Città Metropolitana di Torino;
- incontri con i docenti delle scuole secondarie di 2° grado del territorio;
- visita al Salone dell'Orientamento organizzato da Comune di Carmagnola;
- partecipazione all'incontro di orientamento destinato alle famiglie;



- partecipazione a convegni ed iniziative di sensibilizzazione rispetto a tematiche come il bullismo, l'educazione finanziaria, ecc..

- visite d'istruzione e partecipazione a laboratori per stimolare interesse e curiosità e/o predisposizioni degli studenti;

- attività curricolari, anche interdisciplinari, predisposte dai Consigli di Classe.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 15 | 15 | 30 |

Dettaglio plesso: I.C. CARMAGNOLA III-V. MARCONI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**



Sono previste le seguenti attività ed iniziative:

- partecipazione a convegni ed iniziative interne all'Istituto o proposte dal territorio, con lo scopo di sensibilizzare gli alunni verso alcune problematiche come: bullismo, ansia, abbandono degli studi, ecc...
- visite d'istruzione e partecipazione a laboratori per stimolare interesse, curiosità e predisposizioni;
- attività curricolari, anche interdisciplinari, programmate dal Consiglio di classe.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 20 | 10 | 30 |

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

E' previsto lo svolgimento delle seguenti attività:

- incontri con la figura di orientamento della Città Metropolitana di Torino;



- visita al Salone dell'Orientamento organizzato da Comune di Carmagnola;
- partecipazione a convegni ed iniziative di sensibilizzazione rispetto a tematiche specifiche come il bullismo, l'educazione finanziaria organizzate dall'Istituto e/o proposte dal territorio
- visite d'istruzione e partecipazione a laboratori per stimolare interesse, curiosità e predisposizioni degli studenti;
- attività curricolari, anche interdisciplinari, programmate dai Consigli di Classe.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 15 | 15 | 30 |

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

E' previsto lo svolgimento delle seguenti attività:

- incontri con la figura di orientamento della Città Metropolitana di Torino;



- incontri con i docenti delle scuole secondarie di 2° grado del territorio;
- visita al Salone dell'Orientamento organizzato da Comune di Carmagnola;
- partecipazione all'incontro di orientamento destinato alle famiglie;
- partecipazione a convegni ed iniziative di sensibilizzazione rispetto a tematiche come il bullismo, l'educazione finanziaria, ecc..
- visite d'istruzione e partecipazione a laboratori per stimolare interesse e curiosità e/o predisposizioni degli studenti;
- attività curricolari, anche interdisciplinari, predisposte dai Consigli di Classe.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 15 | 15 | 30 |

Dettaglio plesso: I.C.CARMAGNOLAIII-VILLASTELLONE



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Sono previste le seguenti attività ed iniziative:

- partecipazione a convegni ed iniziative interne all'Istituto o proposte dal territorio, con lo scopo di sensibilizzare gli alunni verso alcune problematiche come: bullismo, ansia, abbandono degli studi, ecc...

- visite d'istruzione e partecipazione a laboratori per stimolare interesse, curiosità e predisposizioni;

- attività curricolari, anche interdisciplinari, programmate dal Consiglio di classe.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 20 | 10 | 30 |

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo**



per la classe II

E' previsto lo svolgimento delle seguenti attività:

- incontri con la figura di orientamento della Città Metropolitana di Torino;
- visita al Salone dell'Orientamento organizzato da Comune di Carmagnola;
- partecipazione a convegni ed iniziative di sensibilizzazione rispetto a tematiche specifiche come il bullismo, l'educazione finanziaria organizzate dall'Istituto e/o proposte dal territorio
- visite d'istruzione e partecipazione a laboratori per stimolare interesse, curiosità e predisposizioni degli studenti;
- attività curricolari, anche interdisciplinari, programmate e organizzate dai Consigli di Classe.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 15 | 15 | 30 |



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

E' previsto lo svolgimento delle seguenti attività:

- incontri con la figura di orientamento della Città Metropolitana di Torino;
- incontri con i docenti delle scuole secondarie di 2° grado del territorio;
- visita al Salone dell'Orientamento organizzato da Comune di Carmagnola;
- partecipazione all'incontro di orientamento destinato alle famiglie;
- partecipazione a convegni ed iniziative di sensibilizzazione rispetto a tematiche come il bullismo, l'educazione finanziaria, ecc..
- visite d'istruzione e partecipazione a laboratori per stimolare interesse e curiosità e/o predisposizioni degli studenti;
- attività curricolari, anche interdisciplinari, predisposte dai Consigli di Classe.



Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 15 | 15 | 30 |



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

L'apertura verso la dimensione europea rappresenta una peculiarità del nostro Istituto e la si intende incrementare anche nel futuro. Da molti anni infatti la nostra scuola prende parte ai progetti europei organizzati dall'Agenzia Nazionale LLP di Firenze (dal 2014 Erasmus+ Indire). Sono stati approvati e realizzati ben cinque progetti di partenariato Comenius e due di assistentato che hanno coinvolto gli alunni di ogni ordine di scuola e numerose sono state le mobilità individuali all'estero che hanno coinvolto i docenti dell'Istituto con la finalità di migliorare le competenze linguistiche, metodologiche e tecnologiche. Poiché nell'a.s. 2017-2018 si è concluso l'ultimo partenariato europeo Erasmus+ KA2 "Stay 3E: Stay Eco-friendly, Entrepreneurial, European. Providing practical solutions for effective teaching and enjoyable learning at primary level", nell'a.s. 2018-2019 l'I.C. Carmagnola III ha partecipato a nuovi bandi Erasmus+ KA1 (rivolto alla formazione all'estero dei docenti) e Erasmus+ KA2, che coinvolgono gli studenti e gli insegnanti. In particolare, in seguito alla Call 2020, il nostro Istituto ha vinto un bando per l'implementazione di un progetto KA1 di durata biennale "Beyond the wall - Improvement of teaching skills", tuttora attivo ed esteso fino al mese di Ottobre 2023 in seguito alla proroga legata all'emergenza sanitaria: il progetto vedrà la partecipazione dei Docenti in mobilità all'Estero legate alla formazione personale (corsi presso Enti accreditati) e allo scambio didattico con altre istituzioni scolastiche. Nell'ambito della rete nata in seguito alla partecipazione alle mobilità afferenti al progetto descritto, il nostro Istituto è attivo anche nella ricezione di Docenti di altri Istituti stranieri ed è membro di una rete di scuole sul territorio finalizzata allo scambio di buone pratiche nate in seguito alla positiva esperienza che i nostri Docenti hanno acquisito all'Estero. Come accaduto nei precedenti anni scolastici, anche per l'anno in corso, il nostro Istituto intende attivare corsi di potenziamento di inglese e francese: le attività sono rivolte agli studenti delle classi terze della scuola Secondaria di I grado che vogliono migliorare le loro competenze linguistiche, approfondendo alcuni aspetti di lingua e civiltà. Vengono privilegiate situazioni di vita reale (fare shopping, ordinare al ristorante o al bar, comunicare all'aeroporto, ecc.) per implementare sia il patrimonio lessicale sia la fluency. Le attività si svolgono a gruppi e/o a coppie con il fine di incentivare il lavoro di squadra e la collaborazione reciproca. I corsi sono finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche europee DELF e KET. Si prevede inoltre l'attivazione di progetti finalizzati all'utilizzo delle lingue straniere, inglese e francese, nelle discipline artistiche e nell'area espressiva ("Clil: tra arte e



storia"; "Teatro in lingua inglese"). Anche le scuole dall'infanzia del Comprensivo hanno manifestato l'esigenza di approcciarsi ad una lingua straniera in età precoce attraverso un corretto e sistematico sviluppo delle abilità linguistiche. Il Progetto L2 per i nostri alunni più piccoli è volto all'acquisizione di vocaboli e semplici frasi relativi a contesti quotidiani tramite metodologie partecipative che permettono un avvicinamento spontaneo alla lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Attraverso i progetti europei si intende implementare e sviluppare le seguenti competenze: - la competenza multilinguistica (inglese e francese) - la competenza digitale; - la competenza personale e sociale; - la competenza in materia di cittadinanza; - la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno e partner internazionali



Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Musica |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Teatro |
| | Aula generica |

● POTENZIAMENTO SALUTE/BENESSERE/SPORT

Il nostro Istituto ha aderito alla RETE SHE PIEMONTE, un progetto che intende costruire una stretta alleanza tra i diversi enti che si occupano di Promozione della Salute individuando la Scuola come luogo fondamentale per la divulgazione di conoscenze e attività finalizzate alla creazione di ambienti "salutari per vivere, apprendere e lavorare". Le iniziative che verranno attivate nell'ambito della Rete SHE Piemonte riguardano la promozione della salute mediante il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. Un obiettivo fondamentale delle scelte educative dell'IC3 è il benessere degli alunni: star bene con se stessi coincide con l'inserimento positivo nel contesto scolastico e con la buona riuscita nel percorso individuale di apprendimento. La sfera emotiva costituisce infatti un elemento determinante nella realizzazione personale e sociale: saper dare un nome alle proprie emozioni, riuscire a gestirle e a incanalarle sono fattori imprescindibili per una serena convivenza nell'ambiente scolastico. È da considerarsi in tale ottica la scelta di organizzare sportelli psicologici per gli utenti della scuola, di attivare la pratica dello See Learning e di implementare progetti che rinforzino la sfera emotiva attraverso produzioni artistico-espressive. Per condividere con le famiglie il progetto educativo delle nostre scuole, verranno organizzati incontri di Pedagogia dei genitori in cui saranno affrontati e dibattuti temi di interesse comune. In collaborazione con l'Asl To5 e altri enti territoriali, vengono proposte iniziative finalizzate alla corretta alimentazione e



all'educazione all'affettività e alla sessualità gestite da esperti esterni accreditati. Il nostro Istituto aderisce al progetto Scuola Attiva Kids promosso dal Ministero dell'Istruzione, dello Sport e Salute, quale evoluzione dal precedente "Sport di classe" realizzato nei passati anni scolastici. Esso prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali ed è rivolto a tutte le classi della Scuola Primaria con l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica per le sue valenze educativo/formative, di favorire l'inclusione e di promuovere corretti e sani stili di vita. Le attività legate al progetto sono organizzate da un Tutor sportivo scolastico, laureato in Scienze motorie o diplomato ISEF. Il tutor affianca l'insegnante di classe per un'ora a settimana collaborando alla realizzazione delle attività motorie e rappresentando una figura di raccordo tra la scuola e il sistema sportivo del territorio. La programmazione educativa dell'IC3 ha riservato ampio spazio alle attività motorie considerate di primaria importanza per lo sviluppo psico-fisico del bambino: esse infatti, non solo contribuiscono al miglioramento della forma fisica, ma favoriscono dinamiche relazionali positive incentrate sul rispetto, la correttezza e la collaborazione. Si prevede pertanto l'attuazione di una vasta gamma di corsi di educazione motoria che spaziano dal tennis allo yoga, dal nuoto alla danza, dal karate al Viet Do Dao. Nella Scuola dell'Infanzia e nel primo ciclo della Scuola Primaria, sono previsti laboratori di psicomotricità per accompagnare e sostenere il processo evolutivo dei bambini e la loro interazione attraverso il gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Attraverso la partecipazione alla Rete SHE Piemonte, ai Progetti Asl To5 e Scuola Attiva Kids si intendono conseguire i seguenti traguardi: - promozione della salute mediante comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; - potenziamento delle discipline motorie; - promozione dei valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva; - potenziamento della conoscenza del proprio corpo e delle sue potenzialità motorie ed espressive; -sviluppo della consapevolezza di sé finalizzata all'acquisizione di una maggiore autostima; -potenziamento della partecipare a giochi di squadra seguendo istruzioni e



rispettando regole; - sviluppo di ambienti di apprendimento positivi in cui si affermino dinamiche relazionali incentrate sul rispetto reciproco e sulla collaborazione; - raggiungimento da parte degli alunni della consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e dei propri limiti; - gestione delle emozioni; - adozione di comportamenti sociali rispettosi delle individualità e delle differenze socio-culturali; - adozione di comportamenti finalizzati alla cura del proprio corpo anche attraverso una corretta alimentazione.

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Risorse interne ed esterne alla scuola |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|---|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Aule | Magna Teatro Aula generica |
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra |

● POTENZIAMENTO DELL'AREA RELATIVA ALL'EDUCAZIONE CIVICA

In un contesto culturale in cui tendono a prevalere gli individualismi, spesso nelle loro accezioni estreme, il nostro Istituto si impegna a promuovere attività volte a diffondere e a consolidare principi e pratiche di solidarietà sociale e rispetto dell'altro. Il progetto "La mia scuola per la solidarietà", ad esempio, intende sensibilizzare gli studenti di tutti gli ordini di scuola sui temi dell'accoglienza e dell'inclusione coinvolgendoli in una raccolta fondi per aiutare bambini che vivono in situazioni di grave disagio socio-economico. Numerose sono inoltre le iniziative che coinvolgono i ragazzi a partire dall'ultimo anno della Scuola Primaria che mirano a contrastare il



bullismo e il cyberbullismo: esse intendono sviluppare la consapevolezza dei meccanismi di base del bullismo, incentivare il dialogo partecipato e la buona comunicazione, diffondere i valori della protezione, del rispetto e della tolleranza nonché educare alla cittadinanza attiva. I progetti "Buu al bullo", "Sbulliamoci: dico no al bullismo", "Decidere consapevolmente per non dipendere" e "Patentino Smartphone" aiutano i ragazzi ad acquisire sempre maggior consapevolezza della necessità di far fronte comune per disincentivare le prevaricazioni e di acquisire uno spirito critico nei confronti delle sollecitazioni e delle potenzialità dei mezzi di comunicazione. Nell'anno in corso verrà avviato il progetto "Ambasciatori contro il bullismo" che coinvolge gli studenti della Scuola Secondaria di I Grado individuando alcuni ragazzi che avranno il compito di segnalare atteggiamenti di prevaricazione all'interno delle classi e di sostenere, attraverso una rete tra il Team degli Ambasciatori, Coordinatori di classe e Presidenza, i ragazzi vittime dei bulli promuovendo un clima positivo nella scuola. Nell'anno scolastico 2022-23 riprende il progetto Piedibus che si era interrotto nel 2020 a causa dell'emergenza sanitaria. Realizzato in collaborazione con il Comune di Villastellone e con Legambiente, esso prevede un servizio di accompagnamento pedonale a scuola degli alunni dai 6 ai 10 anni da parte di alcuni volontari (familiari /insegnanti/cittadini), partendo da fermate predisposte nel paese. Adulti e bambini indossano giubbotti ad alta visibilità e seguono i percorsi delle 4 linee attivate: queste convergono sulla Scuola Primaria garantendo la copertura dell'intero paese, con percorsi lunghi in media 700 metri, in maggior parte trasformati stabilmente in percorsi pedonali dal Comune di Villastellone. Questo progetto non solo porta benefici alla salute dei partecipanti, ma migliora la viabilità del paese decongestionando il traffico nella zona attorno alla scuola, durante l'orario d'ingresso. Il gruppo dei volontari del Piedibus organizza ogni anno feste e concorsi per tutti gli alunni della Scuola Primaria. Le feste si svolgono solitamente nei parchi cittadini o presso la R.A. Santa Croce di Villastellone, per contribuire a coltivare la cura verso l'ambiente e l'interscambio tra generazioni. Con l'esempio dei volontari e l'organizzazione di eventi, si cerca di educare i bambini alla solidarietà e alla collaborazione, al fine di contribuire a costruire il futuro tessuto sociale del paese. In tale ottica si colloca anche il progetto CCR: Consiglio Comunale dei Ragazzi che coinvolge le classi quinte della Scuola Primaria e gli studenti della Scuola Secondaria di I Grado di Carmagnola: gli allievi avranno la possibilità di conoscere da vicino gli uffici, le figure istituzionali del Comune e le loro competenze immedesimandosi nei diversi ruoli ed esplicandone le funzioni. Anche nelle Scuole dell'Infanzia saranno attivati progetti finalizzati alla mobilità sostenibile, al rispetto dell'ambiente e del territorio nonché alla costruzione del senso civico attraverso la collaborazione e la conoscenza del contesto in cui si vive: ne sono degli esempi i progetti "Sicuri per la strada", "Io, gli altri e l'ambiente", "Noi e gli amici del CST", "Le querce per la libertà"... Alle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria di Villastellone è destinato un progetto proposto dalla Protezione Civile locale in collaborazione con le unità operative regionali e il Comune di Villastellone. Esso prevede, per ciascuna classe, delle lezioni



informative su funzioni, modalità d'intervento e finalità della Protezione Civile: schede esplicative e filmati, saranno utilizzati per descrivere le situazioni di pericolo domestico e ambientale che potrebbero verificarsi nella nostra realtà territoriale e per mostrare le pratiche operative adottate in caso di emergenza dalle varie unità della Protezione Civile. Il nostro Istituto aderisce inoltre alle iniziative proposte dal Consorzio Co.va.r 14, l'agenzia preposta alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti sul nostro territorio. I laboratori, gestiti da esperti esterni, coinvolgono gli studenti con incontri informativi e momenti esperienziali modulati in base all'età degli allievi. Agli studenti vengono fornite informazioni e suggerite indicazioni pratiche affinché sviluppino un'adeguata coscienza ambientale e adottino comportamenti individuali e collettivi responsabili ed ecologici. Per i ragazzi più grandi della Scuola Primaria e per gli studenti della Scuola Secondaria di I Grado sono previste visite alle aree ecologiche del territorio per la conoscenza diretta delle fasi dello smaltimento e del riciclo dei rifiuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

I progetti intendono perseguire i seguenti traguardi: - instaurare nei bambini l'abitudine alla mobilità sostenibile, pedonale, all'interno della cittadina; - imparare a muoversi in sicurezza su percorsi conosciuti per raggiungere la scuola - promuovere la collaborazione tra enti territoriali - migliorare la conoscenza dell'ambiente circostante; - abituare alla progettualità per il



progressivo miglioramento dell'ambiente; - avere maggiore cura dell'ambiente circostante; - coltivare relazioni di conoscenza, fiducia e amicizia con i pari e adulti -conoscere l'organizzazione, le funzioni e le modalità di intervento della Protezione Civile; - sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, al senso civico e ai principi di responsabilità collettiva; - diffondere la conoscenza dei comportamenti da adottare in situazioni di urgenza e/o emergenza più comuni; - assumere atteggiamenti di contrasto al bullismo - assumere atteggiamenti consapevoli nell'uso degli strumenti digitali; - collaborare a instaurare dinamiche positive all'interno della scuola.

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Risorse interne ed esterne alla scuola |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |

● POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

Un obiettivo prioritario del nostro Istituto è quello di promuovere il consolidamento della padronanza linguistica degli alunni attraverso attività di approfondimento in linea con le competenze chiave europee. In tale ottica la lingua italiana non viene considerata unicamente nella sua funzione comunicativa, ma anche come veicolo di integrazione sociale e di recupero delle tradizioni linguistiche ed espressive. Vengono pertanto attivati corsi per avvicinare gli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado allo studio della lingua latina attraverso attività graduate ed improntate ad un metodo di riflessione logico-linguistica comparato allo studio della lingua italiana, con particolare attenzione all'analisi logica e alla struttura morfo-sintattica della frase. Per sviluppare e sostenere l'abitudine e il piacere di leggere, la comprensione dei testi scritti, l'immaginazione e la scrittura creativa vengono attivati



progetti di lettura. Essi coinvolgono tutti gli ordini di scuola e prevedono la collaborazione con le biblioteche comunali e con alcune librerie del territorio. Anche la realizzazione del Giornalino della Scuola si inserisce tra le attività di promozione linguistica: alcune classi della Scuola Secondaria di Primo Grado sono impegnate nella realizzazione del giornalino d'Istituto mettendo in campo competenze digitali e di elaborazione testuale. Le scuole dell'IC3 partecipano a concorsi letterari, a iniziative di produzione testuale creativa o di lettura e a incontri con l'autore. Vengono inoltre destinate ore, svolte dal personale docente interno, per il recupero e il potenziamento delle competenze linguistiche soprattutto laddove esistono situazioni di deprivazione culturale o difficoltà di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

I progetti riferiti all'area linguistica intendono raggiungere le seguenti finalità: - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in lingua italiana; - promozione di un approccio iniziale con la lingua e la civiltà latina; - potenziamento della conoscenza e dell'uso delle strutture basilari della grammatica italiana e latina; - sviluppo della capacità di elaborazione e di stesura di testi di tipologie differenti anche attraverso l'utilizzo di strumenti digitali; - individuazione da parte degli studenti di tipologie di comunicazione funzionali ai differenti scopi - promozione della scrittura creativa; - incremento dell'utilizzo delle risorse delle biblioteche scolastiche e territoriali; - potenziamento della fruizione dei testi scritti e del piacere della lettura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne alla scuola



Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|-------------------|------------------------------|

| | |
|--|-------------|
| | Informatica |
|--|-------------|

| | |
|--------------------|----------|
| Biblioteche | Classica |
|--------------------|----------|

| | |
|-------------|-------|
| Aule | Magna |
|-------------|-------|

| | |
|--|---------------|
| | Aula generica |
|--|---------------|

● POTENZIAMENTO DELL'AREA ARTISTICO ESPRESSIVA

Le attività proposte dall' IC3 sono finalizzate allo sviluppo e al potenziamento della fantasia e della creatività; esse favoriscono la manifestazione delle emozioni e l'attuazione di un percorso armonico e sereno di crescita espressiva e relazionale. In questo ambito si collocano vari laboratori artistici e teatrali che coinvolgono tutti gli ordini di scuola del nostro Comprensivo. Con tematiche spesso riconducibili all'integrazione e all'accoglienza, permettono la scoperta di nuove culture, la conoscenza dell'altro in contesti non convenzionali, la consapevolezza di appartenere ad un gruppo nonché la capacità di condividere e cooperare. Attraverso l'interpretazione e i giochi di ruolo, le attività teatrali offrono la possibilità di acquisire maggior consapevolezza delle proprie potenzialità, di incrementare l'inventiva e la progettualità individuali, di consolidare le capacità mnemoniche. Anche i laboratori musicali offrono un'importante occasione di sviluppo emotivo e di interazione sociale. Soprattutto nel primo ciclo di istruzione, il canto e l'ascolto dei brani musicali rivestono un ruolo fondamentale nel conseguimento dei prerequisiti indispensabili alla costruzione delle abilità di base, del gusto estetico e della capacità di relazionarsi positivamente con gli altri. Pertanto, nell'anno in corso vengono proposte diverse attività musicali che coinvolgono anche enti e associazioni locali: dai laboratori di movimento e danza per le Scuole dell'Infanzia al canto corale per gli allievi della Primaria e della Scuola Secondaria, dal suono di strumenti alla collaborazione con la Banda Musicale locale. Il nostro Istituto, in collaborazione con le agenzie territoriali, ha inoltre aderito al laboratorio Cinema che prevede la proiezione di film e cartoni animati selezionati in base all'età dei bambini e alle tematiche: le pellicole scelte offrono la possibilità di sviluppare i contenuti all'interno delle sezioni/classi attraverso attività interdisciplinari di approfondimento.



Sono inoltre previste visite a Musei e l'attuazione di un laboratorio di fotografia per le classi terze della Scuola Secondaria di I Grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

I progetti relativi all'area espressiva intendono perseguire i seguenti traguardi: - sviluppo della creatività individuale; - potenziamento della crescita espressiva ed emotiva al fine di consolidare la conoscenza di sé e l'affermazione di relazioni serene e costruttive; - promozione di atteggiamenti di condivisione e collaborazione. - sviluppo dell'identità socio-culturale; - ampliamento delle conoscenze relative al patrimonio artistico - sviluppo del gusto estetico personale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



| | |
|------|---------------|
| | Disegno |
| | Musica |
| Aule | Magna |
| | Teatro |
| | Aula generica |

● POTENZIAMENTO DELL'AREA LOGICO-MATEMATICA E SCIENTIFICA

Gli alunni delle Scuole Secondarie di Primo Grado sono i destinatari di alcuni progetti di approfondimento dei concetti logico-matematici: tra le competenze chiave europee troviamo infatti un chiaro rimando al potenziamento dei linguaggi tecnici e matematici al fine di saper utilizzare il metodo scientifico per “valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative”. Il Progetto Cad, ad esempio, con l'utilizzo del software che sostituisce il disegno manuale con un processo automatizzato, promuove le capacità progettuali e organizzative degli studenti secondo criteri matematici e precisione formale. Altri progetti coinvolgono invece gli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria con attività volte alla scoperta del mondo naturale e antropico. La realizzazione di piccoli orti o di giardini e le visite in cascine didattiche avvicinano i bambini alla natura, alla manualità e alla comprensione dei processi ciclici che regolano le produzioni stagionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Le attività di potenziamento dell'area logico-matematica intendono conseguire i seguenti risultati: - consolidamento della conoscenza del linguaggio matematico; - affermazione della



capacità di applicare le conoscenze matematiche a situazioni di vita reale; - sviluppo della curiosità e dello spirito di osservazione negli alunni delle diverse fasce d'età; - diffusione di comportamenti positivi nell'ottica del rispetto e della cura dell'ambiente.

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Risorse interne ed esterne alla scuola |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Scienze |
| Aule | Aula generica |

● POTENZIAMENTO DELL'AREA ANTROPOLOGICA

Le scuole del nostro Istituto attivano progetti finalizzati all'approfondimento degli elementi antropologici delle civiltà antiche e alla scoperta del patrimonio storico culturale contemporaneo. Gli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado vengono accompagnati in un viaggio nel passato attraverso percorsi strutturati, proiezioni di filmati, visite virtuali di musei archeologici e interventi di esperti. All'approccio teorico vengono affiancate attività pratiche con il coinvolgimento diretto degli alunni che si cimentano nella realizzazione di riproduzioni scritte, iconografiche e materiali di alcune importanti civiltà antiche. Inoltre alcuni progetti mirano in particolar modo alla valorizzazione dei beni culturali del territorio con indagini condotte attraverso il metodo della ricerca storica e le testimonianze orali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le iniziative proposte dal nostro Istituto intendono conseguire i seguenti risultati: - diffusione della conoscenza del proprio passato e dell'evoluzione dell'uomo in un'ottica di conquista strumentale e sociale; - sviluppo e affermazione della propria identità socio-culturale; - maggior conoscenza del patrimonio storico e culturale del territorio - maggior interazione con enti e strutture presenti sul territorio

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Risorse interne ed esterne alla scuola |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Scienze |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |

● CONTINUITÀ VERTICALE/ORIENTAMENTO

"Crescere in tre" è un progetto che si occupa della Continuità tra i tre ordini di scuola del nostro



Istituto. Il passaggio tra diversi ordini rappresenta per lo studente un momento delicato e significativo. Diventa pertanto fondamentale la condivisione di un progetto, in conformità a quanto richiede la legislazione scolastica che sottolinea il diritto di ogni studente ad un percorso scolastico unitario dove venga riconosciuta la specificità e la pari dignità educativa di ogni livello di scuola. Il Progetto Crescere in Tre propone iniziative volte a facilitare la continuità educativa e didattica sia in verticale sia in orizzontale. Nell'Istituto si è costituita la Commissione Continuità in cui sono presenti insegnanti rappresentanti i diversi ordini di scuola. La Commissione organizza incontri periodici fra docenti, condivide riflessioni su tematiche educative d'interesse per l'Istituto e programma l'organizzazione dell'accoglienza degli alunni nuovi iscritti. Per gli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado, sono previste iniziative di orientamento alla scelta del successivo percorso di studi; esse includono l'attuazione di progetti in collaborazione con le Scuole Secondarie di II Grado del territorio, visite ai locali degli Istituti, partecipazione a incontri e conferenze di presentazione dei diversi percorsi formativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I progetti di continuità e orientamento del nostro Istituto intendono conseguire i seguenti risultati: - promozione della continuità educativa e didattica; - affermazione della continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado come percorso formativo integrale e unitario seppur differenziato nei contenuti; - condivisione di linguaggi comuni, strumenti e prassi per favorire il passaggio tra i vari ordini; - supporto agli studenti nella scelta del successivo percorso di studi; - potenziamento della collaborazione tra le diverse agenzie formative del territorio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Risorse interne ed esterne alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Salone dell'Orientamento

Aule

Magna

Aula generica

Locali degli Istituti Superiori del territorio

● ATTIVITÀ INFORMATICHE/TECNOLOGICHE

Il nostro Istituto si propone di implementare le occasioni di sviluppo delle capacità logico-scientifiche, progettuali e comunicative degli studenti. Ai ragazzi della Scuola Secondaria di I Grado sono destinati progetti in cui possano sperimentare in modo diretto le proprie capacità tecnologiche mettendo in campo abilità cognitive, operative, metodologiche e sociali (Progetti: "Costruiamo un basso", "La camera oscura"). Il Progetto Cad, ad esempio, con l'utilizzo del software che sostituisce il disegno manuale con un processo automatizzato, promuove le capacità progettuali e organizzative degli studenti secondo criteri matematici e precisione formale. In un contesto fortemente proiettato all'informatizzazione si rende sempre più urgente l'approccio al digitale anche in ambito scolastico. In tale ottica si pongono i progetti di coding delle nostre scuole: lo sviluppo del pensiero computazionale e l'utilizzo consapevole degli strumenti tecnologici sono infatti fondamentali per il potenziamento di abilità e competenze trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Le attività proposte intendono raggiungere i seguenti risultati: - ampliamento delle conoscenze dei nostri alunni in materia digitale; - utilizzo consapevole degli strumenti informatici e tecnologici; - utilizzo degli strumenti digitali per l'approfondimento disciplinare; - avviamento all'uso di software per il disegno e la progettazione; - sviluppo delle abilità manuali e progettuali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Scienze

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● POTENZIAMENTO DELL'AREA SALUTE/BENESSERE: EDUCAZIONE ALIMENTARE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Le attività inerenti l'educazione alimentare proposte dal nostro Istituto sono finalizzate a conseguire i seguenti risultati:

- Diffondere pratiche alimentari corrette.
- Ridurre gli sprechi
- Incoraggiare il consumo di frutta e verdura, di alimenti biologici e di prodotti di stagione e a Km 0.
- Consumare prodotti a basso impatto ambientale.
- Migliorare le condizioni psicofisiche degli alunni.
- Ridurre le disparità sociale in ambito alimentare.
- Coinvolgere le famiglie in un progetto educativo comune.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'IC3 aderisce alle proposte formative dell'ASL TO5 e Regione Piemonte ("Catalogo delle offerte formative PP1 scuole che promuovono salute") riguardanti la diffusione di buone pratiche alimentari attraverso incontri informativi e laboratori con esperti. Gli studenti sono incoraggiati al consumo regolare dei pasti, in particolare la prima colazione, e alla scelta consapevole degli alimenti tramite la lettura critica e l'interpretazione delle etichette dei prodotti.

Il progetto "Frutta e verdura nelle scuole" rivolto ai bambini della scuola primaria ha lo scopo di incrementare il consumo di prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza di una sana alimentazione. Il programma prevede la realizzazione di specifiche giornate a tema e corsi di degustazione, fornendo alle scuole prodotti stagionali e a km 0.

La scuola aderisce anche al progetto "Latte nelle scuole" per invogliare i bambini al consumo di latte e prodotti caseari, prevedendo anche confezioni senza lattosio per i soggetti intolleranti.

I bambini della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria si impegnano nella cura e nella gestione di un orto scolastico per la produzione di ortaggi stagionali poi distribuiti per il consumo familiare.



Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- I progetti sono a titolo gratuito

● EDUCAZIONE AMBIENTALE: PROGETTI COVAR 14

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Le attività inerenti all'educazione ambientale proposte dal nostro Istituto sono finalizzate a conseguire i seguenti risultati:

- Diffondere comportamenti individuali e collettivi corretti.
- Ridurre gli sprechi e contenere i consumi.
- Differenziare correttamente i rifiuti.



- Incrementare il riuso e il riciclo
- Conservare le risorse naturali.
- Aver cura dell'ambiente in cui si vive.
- Rispettare le biodiversità.
- Diffondere sempre più l'economia circolare
- Coinvolgere le famiglie in un progetto educativo comune.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Da anni il nostro Istituto aderisce alle proposte didattiche offerte dal Consorzio Co.va.r 14, l'agenzia preposta alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti sul nostro territorio. Il Co.va.r



14 realizza nelle scuole dei comuni consorziati progetti di educazione ambientale con l'obiettivo di diffondere tra i più giovani la cultura dell'Ambiente. I laboratori, gestiti da esperti esterni, coinvolgono gli studenti con incontri informativi e momenti esperienziali modulati in base all'età degli allievi. Le proposte laboratoriali affrontano varie tematiche: dalla corretta gestione dei rifiuti domestici all'educazione al riciclo e al riuso, dalla riduzione degli sprechi all'adozione di comportamenti ecologici, dalla salvaguardia delle risorse naturali alla conoscenza delle fasi di un'economia circolare. Agli studenti vengono fornite informazioni e suggerite indicazioni pratiche affinché sviluppino un'adeguata coscienza ambientale e adottino comportamenti individuali e collettivi responsabili ed ecologici. Per i ragazzi più grandi della Scuola Primaria e per gli studenti della Scuola Secondaria di I Grado sono previste visite alle aree ecologiche del territorio per la conoscenza diretta delle fasi dello smaltimento e del riciclo dei rifiuti.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- I progetti sono a titolo gratuito

● ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA: SOLIDARIETÀ E INCLUSIONE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Le iniziative di solidarietà e inclusione promosse dall'IC3 sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti risultati

promuovere l'acquisizione del senso civico fin dall'infanzia;

diffondere i valori di solidarietà e inclusione attraverso gesti concreti;

- contribuire a diminuire le disuguaglianze tra bambini rispetto all'alimentazione e all'alfabetizzazione;
- incentivare la conoscenza di realtà diverse per condizioni umane e caratteristiche ambientali e culturali;



- potenziare la capacità di accogliere e includere bambini e ragazzi disabili;
- valorizzare le diversità;
- implementare la capacità di verbalizzare e condividere riflessioni ed emozioni;
- favorire l'accettazione di sé e la consapevolezza del proprio valore;
- sviluppare la capacità di collaborare attivamente ad un progetto;
- coinvolgere le famiglie in un progetto educativo comune.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



In un contesto culturale in cui tendono a prevalere gli individualismi, spesso nelle loro accezioni estreme, il nostro Istituto si impegna a promuovere attività volte a diffondere e a consolidare principi e pratiche di solidarietà sociale e rispetto dell'altro.

In un'ottica inclusiva si collocano anche le iniziative di Educazione all'affettività proposte dall'Asl TO05. Tramite incontri con personale qualificato, esse offrono alle ragazze e ai ragazzi un'occasione di conoscenza e confronto aiutando a comprendere i messaggi del corpo che cambia e le implicazioni emotive che derivano da questi cambiamenti. Con l'utilizzo di un linguaggio semplice e adatto alle diverse fasce di età, forniscono stimoli e spazi di riflessione e discussione sull'affettività, la sessualità, l'identità e l'orientamento sessuale, favorendo la libera espressione di emozioni, ansie e interrogativi rimasti insoluti.

Ai soli bambini dell'Infanzia è destinato il progetto "Noi e gli amici del CST" in collaborazione con il Centro Diurno Socio-terapeutico Riabilitativo di Carmagnola. Gli alunni, partendo dalla lettura di un racconto comune, realizzeranno scenografie, canti e drammatizzazioni per uno spettacolo finale in cui saranno coinvolti anche i ragazzi del CST.

Particolare importanza assumono le molteplici attività previste dal PAI del nostro Istituto per favorire l'integrazione degli studenti con disabilità nel gruppo classe e all'interno dell'intera struttura scolastica. Esse prevedono percorsi educativi e disciplinari individualizzati, attività a piccolo gruppo, laboratori realizzati in collaborazione con enti o agenzie territoriali al fine di porre al centro del progetto formativo tutti gli studenti. Inoltre, il fondo di supporto relativo alle "Aree a rischio", rivolto agli allievi della scuola Primaria e alla Secondaria di I Grado, ha permesso di predisporre interventi di supporto e rinforzo a favore di coloro che manifestano particolari esigenze educative e carenze cognitivo-intellettive. Per gli allievi stranieri e per quelli con disabilità che abbiano necessità specifiche, in accordo con il C.I.S.A. 31 e/o con il servizio di Neuropsichiatria infantile dell'ASL TO05, sono attivati percorsi di supporto attraverso la figura di educatori specializzati in orario scolastico o extrascolastico.



Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA: PROGETTO PIEDIBUS

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Il Progetto Piedibus si propone di conseguire i seguenti risultati:

- Diffondere comportamenti individuali e collettivi corretti.
- Ridurre gli sprechi e contenere i consumi.
- Maturare la consapevolezza dell'importanza della mobilità sostenibile.
- Migliorare gli stili di vita adottando comportamenti salutari.
- Sensibilizzare gli studenti alla cura dell'ambiente in cui si vive.
- Coinvolgere le famiglie in un progetto educativo comune.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Nell'anno scolastico 2022-23 riprende, per gli alunni della Scuola Primaria di Villastellone, il progetto Piedibus che si era interrotto nel 2020 a causa dell'emergenza sanitaria. Realizzato in collaborazione con il Comune di Villastellone e con Legambiente, esso prevede un servizio di accompagnamento pedonale a scuola degli alunni dai 6 ai 10 anni da parte di alcuni volontari, partendo da fermate predisposte nel paese. Adulti e bambini indossano giubbotti ad alta visibilità e seguono i percorsi delle quattro linee attivate: queste convergono sulla Scuola Primaria garantendo la copertura dell'intero paese, con percorsi lunghi in media 700 metri, in maggior parte trasformati stabilmente in percorsi pedonali.

Questo progetto migliora la viabilità del paese decongestionando il traffico nella zona attorno alla scuola, durante l'orario d'ingresso. Il gruppo dei volontari del Piedibus organizza ogni anno feste e concorsi per tutti gli alunni della Scuola Primaria. Le feste si svolgono solitamente nei parchi cittadini o presso la R.A. Santa Croce di Villastellone, per contribuire a coltivare la cura verso l'ambiente e l'interscambio tra generazioni. Con l'esempio dei volontari e l'organizzazione di eventi, si cerca di educare i bambini alla solidarietà e alla collaborazione, al fine di contribuire a costruire il futuro tessuto sociale del paese.



Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Contributi di Enti e Imprese del territorio

● ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA: INIZIATIVE DI CONTRASTO AL BULLISMO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Superare il pensiero
antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Promuovere comportamenti individuali e collettivi corretti;
- Dare un personale contributo per il miglioramento del clima scolastico
- Diffondere i valori della protezione, del rispetto e della tolleranza;
- Sviluppare il dialogo partecipato e la buona comunicazione per contrastare il bullismo;
- Potenziare nei ragazzi gli strumenti per osservare la realtà in modo critico;
- Sviluppare la consapevolezza dei meccanismi di base del bullismo;
- Dare sostegno alle vittime attraverso la rete;
- Educare alla cittadinanza attiva;
- Potenziare la capacità di lavorare in gruppo
- Condurre alla consapevolezza di come sia facile produrre una fake-news e



comprendere la necessità di saper discriminare con senso critico le fake-news.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Nell'ottica del contrasto al bullismo si colloca la partecipazione al concorso nazionale "Sbulliamoci, smontiamo i bulli e le bulle", promosso dal CAI in collaborazione con il Miur, a cui parteciperanno gli studenti della Scuola Secondaria di I Grado. Il progetto prevede una prima fase di riflessione attraverso letture tematiche e giochi di ruolo e si svilupperà attraverso la proposta di attività per mobilitare il cambiamento dei comportamenti sociali inadeguati dei bulli; si concluderà con la produzione di un elaborato multimediale afferente al contrasto del bullismo e degli atteggiamenti prevaricatori anche attraverso l'analisi dei comportamenti di immobilismo, indifferenza e ostilità che si affermano nelle dinamiche relazionali tra bullo-vittima e gruppo dei coetanei. Anche i bambini delle classi quinte della Scuola Primaria affronteranno la tematica del bullismo e del cyberbullismo con il Progetto "Buuu al bullo". Partendo dalla visione di un film sulla



tematica si intende affrontare il tema del bullismo e cyberbullismo, dell'accettazione di se stessi, degli altri e delle loro differenze; imparare il rispetto e l'aiuto reciproco a favore di chi si trova in situazione di difficoltà e di minoranza. L'argomento verrà trattato in modo trasversale nella programmazione di diverse discipline, con l'analisi di alcuni articoli di giornale riportanti episodi di bullismo e cyberbullismo all'interno delle scuole e la lettura di alcuni brani con discussione e confronto a classe aperta.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro istituto utilizza gli strumenti informatici a sostegno della didattica, predisponendo percorsi formativi in cui l'allievo diventi protagonista attivo del proprio apprendimento, privilegiando quindi l'esplorazione e la ricerca per scoperta. Le risorse attualmente disponibili in ciascun plesso sono state incrementate durante l'a.s. 2021-2022 grazie al progetto PON: Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole. L'uso delle TIC nel corso degli anni ci ha permesso, dal punto di vista didattico, oltre che di implementare i livelli di conoscenza delle tecnologie informatiche da parte dei nostri allievi, di programmare attività:

- di approfondimento delle singole discipline;
- di recupero/consolidamento/potenziamento delle competenze, specie per gli allievi BES e DSA;
- volte alla realizzazione di prodotti multimediali interdisciplinari.

Inoltre, l'utilizzo della rete LAN/WLAN ha permesso al nostro istituto di avviare diverse attività, tra cui:

- l'uso del registro elettronico;



Ambito 1. Strumenti

Attività

- il progetto Erasmus + (KA1 e KA2);
- la fruizione del sito della scuola finalizzato alla condivisione di esperienze didattiche realizzate dal nostro Istituto;
- progetti di scambio culturale con istituzioni scolastiche non solo italiane, ma anche appartenenti alla Comunità europea;
- la dematerializzazione dei documenti cartacei nella comunicazione d'Istituto.

Titolo attività: Nuovo sito Internet
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il sito web del nostro istituto permette agli allievi, ai genitori e agli insegnanti di accedere a diversi servizi, quali:

1. informazioni sulla scuola, sui plessi, e sugli orari di segreteria;
2. accesso per le famiglie ai documenti della scuola (PTOF, Curricoli, libri di testo, orario scolastico, progetti, Albo pretorio, Avvisi e Circolari ecc.)
3. registro elettronico (Argo);
4. accesso per i docenti ai documenti privati della scuola (documenti privati, avvisi e circolari interne, ecc).

L'obiettivo è implementare la comunicazione interna tra gli uffici di segreteria e il personale della scuola, e quella esterna, tra la scuola e le famiglie.

Titolo attività: Laboratorio Informatico
mobile

- Ambienti per la didattica digitale integrata



Ambito 1. Strumenti

Attività

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Scuola secondaria di I grado di Via Marconi, tramite un progetto PON, è stata dotata di un laboratorio informatico mobile, in cui i dispositivi vengono messi a disposizione di tutta la scuola per trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione tra persone. La Scuola primaria e la Scuola secondaria di I grado di Villastellone sono dotate di aule informatiche.

Titolo attività: Monitor interattivi
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie al PON "DIGITAL BOARD: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" (a. s. 2021-2022), l'Istituto ha avuto la possibilità di rifornire i plessi delle scuole secondarie di primo grado di Carmagnola e di Villastellone e il plesso della scuola primaria di Carmagnola di monitor interattivi, che hanno sostituito le LIM, molte delle quali ormai datate.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Dirigenza e la Segreteria hanno adottato tutti gli strumenti necessari per la completa digitalizzazione del lavoro inserendo gli idonei applicativi per la gestione amministrativa.

Titolo attività: Registro elettronico per tutte le scuole primarie
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

Tutti i plessi della scuola primaria sono stati dotati degli strumenti necessari per l'utilizzo del registro elettronico.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Aule digitali
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Implementazione dell'utilizzo della Google Workspace for Education, a cui la scuola si è accreditata fin dal 2020, a supporto delle attività didattiche (presentazione di materiali di studio, somministrazione di test e verifiche, consegna di compiti e lavori per casa, correzione degli elaborati) e delle attività collegiali della scuola (materiali condivisi per il Collegio, i dipartimenti, i consigli di interclasse ed intersezione, etc.), a vantaggio di alunni, docenti, personale amministrativo e con attenzione ai temi della privacy.

Titolo attività: Contenuti didattici
aperti
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Promozione della autoproduzione dei contenuti didattici e della condivisione di materiali per l'insegnamento tra i docenti dell'istituto, tramite l'utilizzo degli strumenti di condivisione offerti dalla piattaforma Google Workspace for Education a vantaggio dell'aggiornamento didattico dei docenti e della condivisione di buone pratiche e di materiali adatti al contesto scolastico.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteche scolastiche
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto può contare su una biblioteca scolastica presso la scuola secondaria di I grado di Villastellone, che si propone come luogo di promozione della lettura attraverso il prestito scolastico e l'incontro con scrittori. Il catalogo è consultabile online mediante un sistema Intranet. Alcuni testi sono disponibili anche in formato digitale. Obiettivo futuro sarà la predisposizione di catalogo fruibile attraverso il sito Internet della scuola, nonché la possibilità di usufruire di un maggior numero di testi digitali.

Sono in corso di riallestimento le biblioteche delle scuole primarie di Carmagnola e Villastellone.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione al digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementazione dell'innovazione didattica ed organizzativa; promozione, attraverso la formazione e l'accompagnamento, di ulteriori attività di aggiornamento destinate a docenti e personale amministrativo:

- corsi organizzati a livello territoriale e/o a livello di scuola;
- condivisione di materiali e buone pratiche;
- autoaggiornamento;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- accompagnamento dell'innovazione con interventi dell'Animatore digitale e del Team

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto Comprensivo ha individuato la figura dell'animatore digitale, mettendolo in condizioni tali da poter lavorare cooperando fattivamente con la Dirigenza, il corpo docenti e il personale amministrativo. L'animatore digitale mantiene contatti con l'Equipe Formativa Territoriale che, a sua volta, fornisce supporto alle scuole del territorio di competenza.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. CARMAGNOLA III - VILLAST - TOAA8AM016

I.C. CARMAGNOLA III- VILLAST. - TOAA8AM027

I.C. CARMAGNOLA III - TUNINETTI - TOAA8AM038

I.C. CARMAGNOLA III - RONCO - TOAA8AM049

I.C. CARMAGNOLA III - V. GARIB. - TOAA8AM05A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione degli alunni che frequentano la scuola dell'Infanzia si attua ricercando alcuni indicatori che guidano le insegnanti durante l'osservazione sistematica del comportamento, del linguaggio e dei lavori prodotti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione degli alunni che frequentano la scuola dell'Infanzia si attua ricercando collegialmente alcuni indicatori che guidano le insegnanti durante l'osservazione sistematica del comportamento, del linguaggio e dei lavori prodotti.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione degli alunni che frequentano la scuola dell'Infanzia si attua ricercando collegialmente



alcuni indicatori che guidano le insegnanti durante l'osservazione sistematica del comportamento, del linguaggio.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. CARMAGNOLA III - TOIC8AM009

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia l'osservazione è il principale strumento di valutazione messo in campo dal team docente. Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 " l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". Avendo carattere formativo, la valutazione nella scuola dell'infanzia non fa riferimento a standard qualitativi e quantitativi, ma deve evidenziare i processi di apprendimento, le difficoltà e i punti di forza degli alunni. La valutazione dà modo agli insegnanti di ricalibrare e riprogettare le attività in itinere, dando vita a nuove attività quando queste sono più rispondenti alle caratteristiche e alle curiosità emerse dai bambini. Tramite l'attenta osservazione del gruppo classe, i docenti della scuola dell'infanzia hanno la possibilità di seguire gli interessi dei bambini, progettando attività che rispondano alle esigenze e al profilo di intelligenze di ogni alunno. Particolare attenzione, in questo caso va data ai bambini con bisogni educativi speciali, che vanno inclusi e stimolati a partecipare alle attività del gruppo classe quando possibile.

Gli insegnanti valutano diversi aspetti:

- Gli elaborati grafico-pittorici (disegni liberi, pitture, percorsi grafici, schede di completamento del segno grafico ...);
- Le esercitazioni pratiche (composizioni con materiale strutturato e non, organizzazione autonoma di materiali e immagini conosciute per realizzare diverse forme artistiche, elaborati realizzati con tecniche e/o materiali vari, motricità fine, abilità in attività quali: scollare, incollare, strappare, tagliare, colorare, infilare, capacità di eseguire percorsi motori più o meno complessi...);
- La comunicazione e il linguaggio (articolazione di parole, ricchezza del vocabolario, formulazione di



domande, risposta a domande precise, narrazione di fiabe o eventi, interventi spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo...);

- Le capacità relazionali e sociali (capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo di pari e con gli adulti, conoscenza e rispetto delle regole scolastiche, capacità di instaurare rapporti di collaborazione cooperazione, capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni...);

- Il grado di autonomia (essere autosufficienti in bagno, nella gestione del proprio materiale, nel vestirsi e nel mangiare).

Per la valutazione vengono utilizzate le seguenti metodologie:

Osservazione – vengono utilizzate molteplici strategie osservative (sistematica/in situazione occasionale/intenzionale), usando gli strumenti più appropriati alla situazione: osservazione descrittiva, osservazione videoregistrata, osservazione con strumenti strutturati (griglie o schede strutturate).

Documentazione – vengono raccolti e valutati gli elaborati (grafici e plastici) prodotti dai bambini, foto e video delle attività proposte.

Compilazione di schede di passaggio all'ordine della Scuola Primaria – gli insegnanti della scuola dell'infanzia sono chiamati a compilare delle schede di passaggio per i bambini che l'anno seguente frequenteranno la scuola primaria; queste schede sono utili agli insegnanti della scuola dell'infanzia per valutare il livello raggiunto dai bambini e agli insegnanti della scuola primaria per un'iniziale conoscenza dei futuri alunni e per la formazione di classi equilibrate.

Autovalutazione docenti – i momenti di autovalutazione possono essere molteplici e scaturire dal confronto con gli altri componenti team docente, da colloqui scuola-famiglia, dagli incontri di continuità scuola infanzia-primaria per passaggio informazioni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione degli alunni che frequentano la scuola dell'Infanzia si attua ricercando collegialmente alcuni indicatori che guidano le insegnanti durante l'osservazione sistematica del comportamento, del linguaggio e dei lavori prodotti.

Nella Scuola Primaria e Secondaria la valutazione delle competenze di educazione civica non è appannaggio di una singolo docente ma responsabilità del team/CdC per un totale di 33 ore, sebbene sia necessaria

la presenza di un referente per ciascuno di esso. Tale docente provvederà alla proposta della formulazione del voto, previa comunicazione dei singoli docenti delle valutazioni riportate sul registro elettronico.



Allegato:

griglia valutativa educazione civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- Definizione della propria identità
- Avvio all'autonomia
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- Rispetto delle prime regole sociali

Descrittori di una positiva vita relazionale (campo di esperienza "Il sé e l'altro):

- È consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità.
- Esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze.
- Vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni.
- Riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita scolastica.
- Partecipa attivamente alle esperienze ludico-didattiche utilizzando materiali e risorse comuni.
- È in grado di formulare domande su questioni etiche e morali.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La programmazione didattica nella Scuola Primaria prevede un'adeguata procedura di valutazione che è già presente nella fase di progettazione delle attività.

In riferimento all'Ordinanza ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 e alle relative Linee Guida "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria", nel corso dell'Anno scolastico 2020-2021, vengono adottate le nuove modalità di valutazione per la scuola primaria.

(Vedasi allegato)

Quattro sono le caratteristiche presenti in un buon sistema valutativo, vale a dire:



1. la conduzione di osservazioni sistematiche;
2. l'utilizzo di prove oggettive;
3. la definizione degli obiettivi minimi;
4. l'autovalutazione degli alunni.

Le prove oggettive preparate dagli insegnanti servono a stabilire quanti alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, rilevare il tipo di errori ancora presenti e predisporre le strategie necessarie per il recupero.

Si usano anche prove oggettive standardizzate che rappresentano una valutazione comparabile con degli standard ricavati scientificamente da numerosissime prove effettuate su un gran numero di alunni delle stesse classi.

La pratica dell'osservazione sistematica permette di cogliere comportamenti o situazioni non rilevabili con le sole prove oggettive e permette di applicare i necessari correttivi all'azione didattica. Tale pratica è attuata dagli insegnanti durante lo svolgimento dell'attività didattica o nei momenti di gioco.

La definizione di obiettivi minimi, da raggiungere nel corso del quinquennio, di ogni ciclo o al termine di ogni classe, è necessaria per valutare gli alunni che permangono in situazioni di scarso apprendimento, nonostante siano stati inseriti in attività di recupero.

L'opportunità di far ripetere l'anno agli alunni che permangono in situazioni di scarso apprendimento è presa in considerazione solo nei casi in cui l'osservazione sistematica e i dati oggettivi dimostrino che l'alunno può

realmente trarre giovamento dalla riproposizione dei contenuti didattici dell'intero anno scolastico.

Il ricorso a questo strumento non è comunque frequente ed è considerato come possibilità in positivo che la scuola offre a chi si trova in particolari difficoltà.

L'autovalutazione rappresenta uno strumento utile e valido perché rende gli alunni consapevolmente partecipi del percorso formativo che, giorno dopo giorno, vivono sia nella scuola sia nei contesti extrascolastici.

La valutazione nella Scuola Secondaria di I Grado è impostata soprattutto su criteri educativi e formativi e su una visione globale dell'alunno e del suo progredire nel processo di maturazione.

Tiene conto dei seguenti parametri:

1. livello di partenza;
2. capacità individuali;
3. impegno personale.

I dati relativi a ogni allievo si desumono da:

1. osservazione delle capacità di apprendimento e di partecipazione;
2. osservazione del comportamento durante lo svolgimento dei lavori individuali e di gruppo;
3. discussioni per verificare le capacità espressive e i contenuti acquisiti;



4. prove oggettive, verifiche scritte e orali.

Le valutazioni formative e sommative sono espresse in decimi secondo i criteri riportati:

10: completo raggiungimento degli obiettivi.

9: raggiungimento degli obiettivi quasi completo.

8: soddisfacente raggiungimento degli obiettivi.

7: adeguato raggiungimento degli obiettivi.

6: raggiungimento degli obiettivi.

5: incerto raggiungimento degli obiettivi essenziali.

4: mancato raggiungimento degli obiettivi essenziali.

Allegato:

Criteri di Valutazioni Comuni Scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio di Docenti, nella seduta del 20/02/2018 ha stabilito, con delibera n. 12 l'istituzione di una Commissione operativa con incarico di approfondire quanto previsto nel DM 254/2012, nel D.Lgs. 62/2017 e nel DM 741/2017 riguardanti l'introduzione dei criteri di valutazione del comportamento in linea con le competenze chiave di cittadinanza attiva.

I docenti individuati hanno poi ricevuto mandato dal Collegio (delibera n. 13 del 20/02/2017)di procedere con la stesura di tali criteri che verranno successivamente ratificati e adottati.

Nella stesura dei criteri si sono tenuti presente i seguenti criteri generali legati al PTOF e al patto di corresponsabilità:

1. la valutazione di comportamento ha un valore educativo e non punitivo al fine di fornire le coordinate all'allievo e alla sua famiglia per migliorare la sua esperienza scolastica ed educativa;
2. tale valutazione si coniuga con gli obiettivi di cittadinanza e costituzione e le competenze sociali e civiche europee;
3. l'attribuzione della valutazione spetta al CDC e al team docenti;
4. si fa riferimento al patto educativo e di corresponsabilità;
5. gli indicatori di questo documento saranno applicati anche ad allievi con



certificazioni tenuto conto di quanto emerge dai PEI/PDP;

6. i CDC e le interclassi terranno conto, nella valutazione del comportamento, di eventuali aggravanti legate ad episodi di bullismo, insulti a sfondo razziale o discriminatorio.

Allegato:

Criteria valutazione comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per quanto riguarda la Scuola Primaria la non ammissione alla classe successiva è un fatto eccezionale e si giustifica se ha motivazioni specifiche.

Possibilmente la decisione va condivisa con la famiglia e tra tutta l'interclasse. Il grado di apprendimento dell'alunno deve essere molto compromesso e vi deve essere mancanza delle capacità e dei livelli minimi di conoscenza tali da inficiare una proficua prosecuzione del percorso scolastico.

Va altresì considerato che la possibilità di recupero è tale se realistica, ovvero con un divario non impossibile da colmare. In questo senso è nelle prime classi (prima e seconda classe) che un anno in più può diventare un vero aiuto.

La non ammissione (mai "bocciatura") è in questi rari casi da intendersi come un'opportunità e non un castigo.

Per quanto riguarda la scuola secondaria di 1° grado, è il consiglio di classe che decide, con la maggioranza dei componenti, la non ammissione, qualora ritenga che l'allievo non abbia le competenze minime per il proseguimento del percorso scolastico.

Inoltre, altre situazioni che giustificano la non ammissione possono essere le seguenti:

1. Assenze oltre il 25%, a meno che intervengano motivi di deroga;
2. Insufficienze molto gravi in italiano e matematica o in una delle due ed in altre materie;
3. Insufficienze in cinque o più materie.

Allegato:

Criteria di non ammissione alla classe successiva.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

La non ammissione all'esame di Stato è stabilita dal Consiglio di classe, con la maggioranza dei suoi componenti, qualora ritenga che l'allievo non abbia le competenze minime per sostenere le prove dell'esame di Stato.

Inoltre, altre situazioni che giustificano la non ammissione possono essere le seguenti:

1. Assenze oltre il 25%, a meno che intervengano motivi di deroga;
2. Insufficienze molto gravi in italiano e matematica o in una delle due ed in altre materie;
3. Insufficienze in cinque o più materie.
4. Essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.
5. Aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Le deroghe per gli alunni con oltre il 25% di assenze sono le seguenti:

- Gravi e documentati motivi di salute;
- Gravi e documentati motivi di famiglia

Allegato:

Criteri di non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato scuola secondaria I grado.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. CARMAGNOLA III-V. MARCONI - TOMM8AM01A

I.C. CARMAGNOLA III-V. VILLASTELLONE - TOMM8AM02B



Criteri di valutazione comuni

La valutazione è impostata soprattutto su criteri educativi e formativi e su una visione globale dell'alunno e del suo progredire nel processo di maturazione e tiene conto dei seguenti punti:

1. livello di partenza;
2. capacità individuali;
3. impegno personale.

I dati relativi a ogni allievo si desumono da:

1. osservazione delle capacità di apprendimento e di partecipazione;
2. osservazione del comportamento durante lo svolgimento dei lavori individuali e di gruppo;
3. discussioni per verificare le capacità espressive e i contenuti acquisiti;
4. prove oggettive e verifiche scritte e orali.

Le valutazioni formative e sommative sono espresse in decimi secondo i criteri riportati:

- 10: completo raggiungimento degli obiettivi.
- 9: raggiungimento degli obiettivi quasi completo.
- 8: soddisfacente raggiungimento degli obiettivi.
- 7: adeguato raggiungimento degli obiettivi.
- 6: raggiungimento degli obiettivi.
- 5: incerto raggiungimento degli obiettivi essenziali.
- 4: mancato raggiungimento degli obiettivi essenziali

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le competenze da trasmettere non sono appannaggio di una singolo docente ma responsabilità del team/CdC per un totale di 33 ore, sebbene sia necessaria la presenza di un referente per ciascuno di esso. Tale docente provvederà alla proposta della formulazione del voto, previa comunicazione dei singoli docenti delle valutazioni riportate sul registro elettronico.

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio di Docenti, nella seduta del 20/02/2018 ha stabilito, con delibera n. 12, l'istituzione di una Commissione operativa con incarico di approfondire quanto previsto nel DM 254/2012, nel D.Lgs.



62/2017 e nel DM 741/2017 riguardanti l'introduzione dei criteri di valutazione del comportamento in linea con le

competenze chiave di cittadinanza attiva.

I docenti individuati hanno poi ricevuto mandato dal Collegio (delibera n. 13 del 20/02/2017) di procedere con la stesura di tali criteri che verranno successivamente ratificati e adottati.

Nella stesura dei criteri si sono tenuti presente i seguenti criteri generali legati al PTOF e al patto di corresponsabilità:

1. la valutazione di comportamento ha un valore educativo e non punitivo al fine di fornire le coordinate all'allievo e alla sua famiglia per migliorare la sua esperienza scolastica ed educativa;
2. tale valutazione si coniuga con gli obiettivi di cittadinanza e costituzione e le competenze sociali e civiche europee;
3. l'attribuzione della valutazione spetta al CDC e al team docenti;
4. si fa riferimento al patto educativo e di corresponsabilità;
5. gli indicatori di questo documento saranno applicati anche ad allievi con certificazioni tenuto conto di quanto emerge dai PEI/PDP;
6. i CDC e le interclassi terranno conto, nella valutazione del comportamento, di eventuali aggravanti legate ad episodi di bullismo, insulti a sfondo razziale o discriminatorio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per quanto riguarda la scuola secondaria di 1° grado, è il consiglio di classe che decide, con la maggioranza dei componenti, la non ammissione, qualora ritenga che l'allievo non abbia le competenze minime per il proseguimento del percorso scolastico.

Inoltre, altre situazioni che giustificano la non ammissione possono essere le seguenti:

1. Assenze oltre il 25%, a meno che intervengano motivi di deroga;
2. Insufficienze molto gravi in italiano e matematica o in una delle due ed in altre materie;
3. Insufficienze in cinque o più materie.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. CARMAGNOLA III - C. SACCH. - TOEE8AM01B

I.C. CARMAGNOLA III - VILLAST. - TOEE8AM02C

I.C. CARMAGNOLA III - TUNINETTI - TOEE8AM03D

Criteri di valutazione comuni

La programmazione didattica prevede un'adeguata procedura di valutazione che è già presente nella fase di progettazione delle attività.

In riferimento all'Ordinanza ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 e alle relative Linee Guida "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria", nel corso dell'Anno scolastico 2020-2021, sono state adottate le nuove modalità di valutazione per la scuola primaria.

(Vedasi allegato)

Quattro sono le caratteristiche presenti in un buon sistema valutativo, vale a dire:

1. la conduzione di osservazioni sistematiche
2. l'utilizzo di prove oggettive;
3. la definizione degli obiettivi minimi;
4. l'autovalutazione degli alunni.

Le prove oggettive preparate dagli insegnanti servono a stabilire quanti alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, rilevare il tipo di errori ancora presenti e predisporre le strategie necessarie per il recupero.

Si usano anche prove oggettive standardizzate che rappresentano una valutazione comparabile con degli standard ricavati scientificamente da numerosissime prove effettuate su un gran numero di alunni delle stesse classi.

La pratica dell'osservazione sistematica permette di cogliere comportamenti o situazioni non rilevabili con le sole prove oggettive e permette di applicare i necessari correttivi all'azione didattica. Tale pratica è attuata dagli insegnanti durante lo svolgimento dell'attività didattica o nei momenti di gioco.

La definizione di obiettivi minimi, da raggiungere nel corso del quinquennio, di ogni ciclo o al termine



di ogni classe, è necessaria per valutare gli alunni che permangono in situazioni di scarso apprendimento, nonostante siano stati inseriti in attività di recupero.

L'opportunità di far ripetere l'anno agli alunni che permangono in situazioni di scarso apprendimento è presa in considerazione solo nei casi in cui l'osservazione sistematica e i dati oggettivi dimostrino che l'alunno può realmente trarre giovamento dalla riproposizione dei contenuti didattici dell'intero anno scolastico.

Il ricorso a questo strumento non è comunque frequente ed è considerato come possibilità in positivo che la scuola offre a chi si trova in particolari difficoltà.

L'autovalutazione rappresenta uno strumento utile e valido perché rende gli alunni consapevolmente partecipi del percorso formativo che, giorno dopo giorno, vivono sia nella scuola sia nell'extrascuola.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le competenze da trasmettere non sono appannaggio di una singolo docente ma responsabilità del team/ CdC per un totale di 33 ore, sebbene sia necessaria la presenza di un referente per ciascuno di esso. Tale docente provvederà alla proposta della formulazione del voto, previa comunicazione dei singoli docenti delle valutazioni riportate sul registro elettronico.

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio di Docenti, nella seduta del 20/02/2018 ha stabilito, con delibera n. 12 l'istituzione di una Commissione operativa con incarico di approfondire quanto previsto nel DM 254/2012, nel D.Lgs. 62/2017 e nel DM 741/2017 riguardanti l'introduzione dei criteri di valutazione del comportamento in linea con le competenze chiave di cittadinanza attiva. I docenti individuati hanno poi ricevuto mandato dal Collegio (delibera n. 13 del 20/02/2017) di procedere con la stesura di tali criteri che verranno successivamente ratificati e adottati.

Nella stesura dei criteri si sono tenuti presente i seguenti criteri generali legati al PTOF e al patto di corresponsabilità:

1. la valutazione di comportamento ha un valore educativo e non punitivo al fine di fornire le coordinate all'allievo e alla sua famiglia per migliorare la sua esperienza scolastica ed educativa;
2. tale valutazione si coniuga con gli obiettivi di cittadinanza e costituzione e le competenze sociali e



civiche europee;

3. l'attribuzione della valutazione spetta al CDC e al team docenti;

4. si fa riferimento al patto educativo e di corresponsabilità;

5. gli indicatori di questo documento saranno applicati anche ad allievi con certificazioni tenuto conto di quanto emerge dai PEI/PDP;

6. i CDC e le interclassi terranno conto, nella valutazione del comportamento, di eventuali aggravanti legate ad episodi di bullismo, insulti a sfondo razziale o discriminatorio.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per quanto riguarda la scuola primaria la non ammissione alla classe successiva è un fatto eccezionale e si giustifica se ha motivazioni specifiche.

Possibilmente la decisione va condivisa con la famiglia e tra tutta l'interclasse. Il grado di apprendimento dell'alunno deve essere molto compromesso e vi deve essere mancanza delle capacità e dei livelli minimi di conoscenza tali da inficiare una proficua prosecuzione del percorso scolastico.

Va altresì considerato che la possibilità di recupero è tale se realistica, ovvero con un divario non impossibile da colmare. In questo senso è nelle prime classi (prima e seconda classe) che un anno in più può diventare un vero aiuto.

La non ammissione (mai "bocciatura") è in questi rari casi da intendersi come un'opportunità e non un castigo.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto realizza attività per favorire l'integrazione degli studenti con disabilità nel gruppo classe e all'interno dell'intera struttura scolastica, attraverso attività individualizzate, nel piccolo gruppo e nel gruppo dei pari.

Esse sono concordate e condotte da tutta la comunità scolastica che opera nella scuola in particolare dai docenti della classe curricolari e di sostegno, così come la formulazione dei PEI e dei PDP e di tutta la documentazione utile all'inclusione, che vengono aggiornati con regolarità. Molte iniziative si caratterizzano per l'interdisciplinarietà e la verticalizzazione, al fine di porre al centro del percorso formativo ogni studente e studentessa.

Quando sia possibile si organizzano attività ponte tra discenti che frequentano classi e sezioni diverse o anche ordini di scuola diversi, allo scopo di consentire il coinvolgimento e la partecipazione dinamica. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato in itinere, sia per gli alunni con disabilità, sia per coloro che presentano Disturbi Specifici dell'Apprendimento oppure che abbiano Bisogni Educativi Speciali, eventualmente, secondo il principio di flessibilità, vengono rivisti gli stessi obiettivi per renderli sempre più adeguati. Inoltre, la scuola utilizza un Protocollo di intesa per facilitare l'inserimento di alunni stranieri da poco arrivati in Italia; gli insegnanti curricolari provvedono alla stesura del Piano Personalizzato Transitorio (PPT) che viene condiviso con le famiglie al fine di favorire il più possibile il successo scolastico di questi alunni. Da moltissimi anni la scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità mediante appositi progetti. L'Organico Potenziato, nella Scuola dell'Infanzia e Primaria, è utilizzato durante l'orario curricolare anche per interventi di recupero e supporto per gli allievi con difficoltà di relazione sociale, linguistiche e/o di apprendimento, mentre nella Scuola Secondaria si organizzano ore e/o corsi di recupero e di potenziamento. Compatibilmente con le risorse a disposizione, una parte dell'organico di sostegno è impiegato per fornire azioni di supporto agli alunni in difficoltà. Alla fine di ogni anno scolastico viene effettuata dalle FS la verifica del PAI mediante apposite schede di rilevazione. Nel nostro Istituto gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli con Disturbi Educativi Speciali, con Bisogni Educativi Speciali e gli ADHD, che rappresentano la compagine più cospicua e, nella nostra scuola, tendenzialmente in aumento. Gli interventi e le modalità valutative degli apprendimenti relativi a questi studenti sono stabiliti nel Piano Didattico



Personalizzato (PDP), redatto nella prima parte dell'anno da tutti gli insegnanti della classe in collaborazione con la famiglia. Per gli allievi con DSA, BES e ADHD è stata predisposta una griglia osservativa per rilevare le difficoltà di apprendimento degli allievi delle classi prime, oltre a un questionario finalizzato alla stesura dei PDP degli allievi neo-inseriti. A fine anno questa documentazione viene sottoposta ad apposita revisione. Le molteplici modalità metodologiche concorrono a favorire il potenziamento delle attitudini disciplinari specifiche di ciascun alunno. Inoltre il fondo di supporto relativo alle "Aree a rischio", rivolto agli allievi della scuola Primaria e alla Secondaria di I grado, ha permesso di predisporre interventi di supporto e rinforzo a favore di coloro che manifestano particolari esigenze educative e carenze cognitivo-intellettive. Per gli allievi stranieri e per quelli con disabilità che abbiano necessità specifiche, in accordo con il C.I.S.A. 31 e/o con il servizio di Neuropsichiatria infantile dell'ASL TO05 sono attivati percorsi di supporto attraverso la figura di educatori specializzati in orario scolastico o extrascolastico. Negli anni la maggior parte del personale della scuola a tempo indeterminato si è formato sui temi dell'Inclusività, seguendo dei corsi di aggiornamento sulle tematiche degli allievi con Bisogni Educativi Speciali.

L'Istituto fa parte dell'Accordo Di Rete Plusdotazione Piemonte, accordo formulato per consentire la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti, per la progettazione e realizzazione di iniziative formative, didattiche capaci di accogliere tutte le diversità personali e attente allo sviluppo di relazioni interpersonali positive; e per l'elaborazione di piani educativi e di studio personalizzati, adeguati agli allievi ad alto e altissimo potenziale, inseriti nei gruppi classe. Viene prestata molta attenzione al Bando dei Sussidi e Ausili didattici, che dall'a.s. 2017/18 viene emanato dall'Ufficio IV USR Piemonte, mediante il quale è possibile dotare gli studenti e le studentesse con disabilità di strumenti coadiuvanti all'inclusione e al perseguimento dell'autonomia personale e negli apprendimenti. Si contrasta la dispersione scolastica mediante attività laboratoriali professionali previste secondo un percorso educativo-formativo personalizzato, in collaborazione con Agenzia formative - progetto Lapis - al termine del quale l'alunno sostiene l'esame di stato sulla base del percorso realizzato.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie
Educatori

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) promuove l'inclusione degli alunni con disabilità e garantisce a ciascuno una partecipazione attiva e quotidiana alla vita scolastica e all'acquisizione di nuove competenze, al mantenimento delle stesse e allo sviluppo delle abilità presenti, antecedenti all'avvio della formazione educativa. Il Decreto interministeriale 182 del 2020 definisce il modello unico per il PEI, le linee guida e l'assegnazione delle misure di sostegno. Il Decreto ministeriale 153 del 2023 modifica il lavoro del Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO), le azioni, i modelli, le linee guida.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella rete di sostegno e inclusione degli alunni con disabilità sono: il dirigente scolastico, i docenti sia curricolari sia di sostegno, gli educatori, i genitori o tutori legali degli alunni, il Neuropsichiatra Infantile, gli operatori socio-sanitari, gli assistenti sociali e altre figure professionali come ad esempio psicomotricisti o operatori privati, se necessari alla realizzazione del PEI.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



All'interno del nostro Istituto le famiglie degli allievi con disabilità vengono coinvolte in modo attivo e costante sia nell'elaborazione di progetti e attività finalizzate all'inclusione, sia attraverso un dialogo costruttivo per la stesura del Piano Educativo Personalizzato. Vengono predisposti e messi in atto come da normativa i GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione). Il Glo è l'organo collegiale che procede alla stesura e all'approvazione del PEI, durante tutto l'anno scolastico. Secondo l'Articolo 3 comma 2 del decreto Interministeriale 182 del 2020 "Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare." Per gli allievi con Disturbi specifici di Apprendimento e per quelli con Bisogni Educativi Speciali gli insegnanti organizzano incontri per l'elaborazione congiunta dei PDP. Per tutte le famiglie vengono organizzati incontri sui temi dell'Inclusività. Le famiglie degli alunni con difficoltà di apprendimento o con disabilità vengono coinvolte in tutte le fasi del percorso educativo e formativo degli studenti attraverso incontri periodici finalizzati allo scambio e alla condivisione delle informazioni. Il confronto con i genitori diventa prioritario soprattutto nella compilazione dei documenti valutativi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno Insegnamento L2

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Docenti Curricolari specializzati su sostegno

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



| | |
|---|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti a livello di reti di scuole |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetto di supporto psicologico |



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La verifica degli apprendimenti per gli alunni con disabilità e per quelli con BES e con DSA vengono adattate al potenziale cognitivo dell'alunno. La valutazione assume un valore di rinforzo positivo: si privilegiano pertanto i progressi in itinere dell'allievo. Inoltre il fondo di supporto relativo alle "Aree a rischio", rivolto agli allievi della scuola Primaria e alla Secondaria di I grado, ha permesso di predisporre interventi di supporto e rinforzo a favore di coloro che manifestano particolari esigenze educative e carenze cognitivo-intellettive.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto realizza iniziative per favorire l'integrazione degli studenti con disabilità a partire dal primo anno della Scuola dell'Infanzia soprattutto attraverso attività individualizzate, nel piccolo gruppo e nel gruppo dei pari. Esse sono concordate e condotte da tutta la comunità scolastica che opera nella scuola in particolare dai docenti della classe. Molte iniziative si caratterizzano per l'interdisciplinarietà e la verticalizzazione, al fine di porre al centro del percorso formativo ogni studente o studentessa. Quando sia possibile si organizzano attività ponte tra discenti che frequentano classi e sezioni diverse o anche ordini di scuola diversi, allo scopo di consentire il coinvolgimento e la partecipazione dinamica. Si contrasta la dispersione scolastica mediante attività laboratoriali professionali previste secondo un percorso educativo-formativo personalizzato, in collaborazione con Agenzia formative – progetto Lapis - al termine del quale l'alunno sostiene l'esame di stato sulla base del percorso realizzato. La documentazione utile all'inclusione, prodotta collegialmente e aggiornata con regolarità, costituisce un importante strumento di informazione nell'ottica della continuità verticale.



Approfondimento

La scuola, mentre persegue l'importante finalità di fornire a ogni alunno tutte le competenze e le abilità indispensabili per sviluppare la propria individualità, è anche un osservatorio permanente del percorso di maturazione degli studenti. Al fine di favorire un'effettiva crescita del singolo e del gruppo classe, creando i presupposti per il successo formativo di tutti gli allievi, vengono predisposti i PEI e i PDP, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale di Neuropsichiatria Infantile. Per gli alunni con bisogni comunicativi complessi, con verbalità assente o compromessa, è possibile prevedere attività abilitative e riabilitative che includano l'utilizzo della "Comunicazione Aumentativa Alternativa".

La Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) è un approccio dai vari volti, ma dallo scopo univoco di offrire alle persone con bisogni comunicativi complessi la possibilità di comunicare tramite canali che si affiancano a quello orale. Tale modalità d'intervento garantisce a ciascuno la possibilità di affermare il proprio sé e di incrementare il bisogno di condivisione e di relazione, presupposto indispensabile per ogni sviluppo affettivo e cognitivo.

Nell'Istituto Comprensivo viene indetto il GLI Gruppo di Lavoro per l'Inclusione formato dai docenti delle classi coinvolte nell'attività d'integrazione, dai docenti di sostegno, dagli operatori e dal dirigente. Esso si riunisce due o tre volte all'anno per decidere, monitorare e valutare gli interventi con lo scopo di migliorarne l'efficacia. L'integrazione degli alunni con disabilità si caratterizza con i seguenti interventi: 1. utilizzo delle tecnologie informatiche; 2. azione integrata dell'eventuale educatore con l'insegnante di sostegno e il team della classe; 3. attività specifiche e mirate, quali ad esempio nuoto, yoga, attività musicali, cura di sé, cucina, danza, decoupage, attività grafico-pittorico-manipolative; 4. dialogo aperto con le Amministrazioni Comunali e con il CISA 31; 5. collaborazione con gli esperti dell'ASL locale attraverso incontri periodici di consulenza e con azioni dirette sugli alunni, in accordo con la famiglia; 6. convenzione con il Polo H (referente L'Istituto Comprensivo Carmagnola II) e partecipazione alle iniziative proposte; 7. utilizzo degli insegnanti dell'UTS, per definire nuovi percorsi educativi e didattici; 8. utilizzo di tutti i servizi forniti dalle ASL del territorio regionale e dalle associazioni specialistiche; 9. progettazione di percorsi di continuità tra i tre ordini di scuola, dall'Infanzia alla scuola secondaria di I grado; 10. collegamenti tra Scuola Secondaria di Carmagnola e Istituti di Torino per il progetto "formazione-lavoro"; 11. costante monitoraggio per avviare a soluzione i punti ancora critici relativi alle barriere architettoniche.

Per affrontare e superare lo svantaggio la scuola mette in atto una serie di azioni mirate,



quali: 1. investire sulla relazione come principale strumento di crescita; 2. organizzare un modello didattico flessibile in grado di stimolare un clima di accettazione e collaborazione con momenti di lavoro a classi aperte, a piccolo gruppo e in laboratori; 3. ricorrere a metodologie pluralistiche capaci di favorire l'uso di più linguaggi e promuovere la partecipazione di tutti gli studenti a laboratori, attività teatrali, corsi di attività sportive, uscite sul territorio e visite didattiche guidate; 4. organizzare incontri con i servizi socio-sanitari del Territorio per incrementare le possibilità di collaborazione, anche in un'ottica di rete; 5. predisporre progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa, nell'ambito della progettualità Aree a Rischio (Art. 9 CCNL). L'Istituto lavora sulla diversabilità e sui temi legati all'inclusione scolastica e sociale delle persone con disabilità, mediante il coordinamento con alcune scuole del territorio (scuole di ogni ordine e grado), con il Comune di Carmagnola (Ufficio Istruzione), con l'Asl To5, con il C.I.S.A. 31 di Carmagnola e altre Associazioni presenti sul territorio. L'Istituto negli anni ha approfondito con interesse le tematiche connesse ai Disturbi Specifici d'Apprendimento all'interno di un lavoro di rete con altre scuole del territorio. Per quel che concerne la valutazione degli apprendimenti, per gli allievi con disabilità e per quelli con BES e DSA sono state predisposte specifiche modalità per la verifica e la valutazione, vale a dire: 1. compensazione con prove orali di compiti scritti; 2. l'uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive, ecc.); 3. valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale; 4. prove informatizzate; 5. prove strutturate a risposta chiusa - multipla - V/F; 6. tempi più lunghi e verifiche più brevi; 7. lettura delle consegne della verifica da parte dell'insegnante; 8. valutazione delle conoscenze e non delle carenze; 9. valutazione dei progressi in itinere.

a

Allegato:

Protocollo Accoglienza IC3 Carmagnola.pdf



Aspetti generali

Si allega link dell'ORGANIGRAMMA DELLA SCUOLA

<https://ic3carmagnola.edu.it/index.php/l-istituto/organigramma>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|--------------------------------------|---|----|
| Collaboratore del DS | Il collaboratore del Dirigente scolastico espleta le seguenti funzioni: 1) sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza in tutte le sue funzioni, compresa la firma degli atti; 2) collaborare con il DSGA per l'attività del personale ATA ed è di supporto al raccordo fra attività formative e le esigenze di Bilancio; 3) coordinare le attività proposte dagli Enti esterni. 4) incontrare le famiglie o su delega della Dirigente Scolastica o con la stessa al fine di migliorare la comunicazione scuola famiglia. | 1 |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | Lo staff supporta il DS nelle scelte organizzative generali; prepara proposte e materiali per la discussione per agevolare i lavori del Collegio dei docenti. Fornisce suggerimenti e supporto per la stesura del PTOF, del RAV e del Piano di Miglioramento. È formato dai collaboratori del Dirigente, dai responsabili di plesso e dalle Figure Strumentali. | 18 |
| Funzione strumentale | Le FS si occupano dell'area di supporto al lavoro dei docenti, coordinando la programmazione, la documentazione e la verifica di aree specifiche, scelte dal Collegio Docenti. In particolare il | 5 |



nostro Istituto ha previsto le seguenti Funzioni strumentali: 1. Referente per la redazione del PTOF e Curricoli; si occupa di coordinare la commissione PTOF e RAV in collaborazione con lo staff e il DS. 2. Referente per la Continuità e l'Orientamento. 3. Referente per i Progetti Europei: si occupa della stesura di progetti europei KA1 e KA2. 4. Referente per l'Inclusione: affiancata da una commissione responsabile dell'area disabilità, dell'area B.E.S ed E.E.S., degli Stranieri e N.A.I. La referente coordina il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione). 5. Referente per la cultura della Sicurezza: che si occupa di divulgare comportamenti e atteggiamenti atti a garantire la sicurezza all'interno dell'istituto.

Responsabile di plesso

I responsabili di plesso espletano le seguenti funzioni: 1) collaborano per la formazione delle classi, per organici e cattedre comprese quelle di sostegno; 2) coordinano le sostituzioni, i permessi, i recuperi, le ore eccedenti relativamente alla scuola di cui sono Referenti; 3) organizzano l'attività dei docenti, l'orario di servizio ed il calendario degli impegni; 4) gestiscono i permessi di entrata ed uscita degli alunni; 5) sono responsabili delle comunicazioni scuola - famiglia; 6) sono responsabili della gestione sorveglianza degli alunni; 7) laddove non sia presente un ASPP, sono fiduciari di plesso per il Sistema di Prevenzione e Protezione: controllano mensilmente gli estintori, la cassetta del pronto-soccorso, le luci di emergenza 8) accolgono gli insegnanti supplenti al momento del loro ingresso in servizio, curando il contatto con il docente titolare, la trasmissione dei registri e dei libri di

9



testo, la trasmissione delle informazioni essenziali sull'organizzazione e sul funzionamento dell'Istituto.

| | | |
|--------------------|---|---|
| Animatore digitale | <p>L'Animatore Digitale nel nostro Istituto espleta le seguenti funzioni: 1. dirige e coordina il team per l'innovazione digitale della scuola; 2. è referente di istituto per i rapporti con la ditta che fornisce il Registro Elettronico; 3. è amministratrice del sito web di Istituto, ne cura la manutenzione e l'aggiornamento. Inoltre, l'Animatore Digitale coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, ivi comprese quelle previste nel Piano triennale dell'offerta formativa di Istituto. Il suo profilo è rivolto a: 1. formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. 2. coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. 3. creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune;</p> | 1 |
|--------------------|---|---|



| | | |
|---|--|---|
| | <p>informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p> | |
| Team digitale | <p>Il Team digitale è un gruppo operativo strategico, coordinato dall'Animatore digitale nella progettazione, realizzazione e diffusione delle iniziative di innovazione digitale del PNSD. I suoi compiti sono: 1. diffondere il PNSD; 2. formare i docenti dell'Istituto e/o proporre corsi d'aggiornamento sul tema dell'innovazione tecnologica; 3. coinvolgimento della comunità scolastica; 4. creazioni di soluzioni innovative nella didattica digitale.</p> | 7 |
| Docente specialista di educazione motoria | <p>Come previsto dalla normativa l'Istituto usufruisce di una docente specialista di Educazione Motoria per le classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria.</p> | 1 |
| Coordinatore dell'educazione civica | <p>Il Collegio Docenti ha individuato 3 insegnanti referenti, uno per ogni ordine di scuola, che collaborano con il gruppo PTOF, aggiornano le iniziative sull' Educazione Civica, tengono i contatti con le Agenzie Territoriali e selezionano le proposte formative.</p> | 3 |
| Referente Bullismo e Cyberbullismo | <p>Il referente ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.</p> | 1 |
| Referente mensa | <p>Tali figure hanno il compito di monitorare la gestione del servizio mensa e di fare da tramite</p> | 7 |



| | | |
|--|--|----|
| | tra la scuola, l'ente comunale e la ditta erogatrice del servizio. | |
| Referenti sicurezza | <p>Come sancito dalla Legge sulla sicurezza del 2008, ogni scuola deve mettere in atto un piano per la prevenzione del rischio affidandone la gestione a figure professionali preposte aventi una formazione specifica. Tra esse, la principale è la figura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) che collabora con gli addetti alla gestione delle emergenze (addetti al primo soccorso, addetti antincendio, addetti alle prove d'evacuazione) segnalando eventuali pericoli e gestendo le situazioni di rischio. Più volte, durante l'anno, vengono verificate le condizioni strutturali degli edifici scolastici per eseguire la manutenzione ordinaria ed effettuate le prove di evacuazione per allenare ad un repentino abbandono della scuola insicurezza. Sul Sito istituzionale vengono periodicamente pubblicati i documenti aggiornati relativi al Piano Sicurezza.</p> | 63 |
| Referente per il tirocinio universitario | <p>Il nostro Istituto offre la possibilità a studenti universitari di svolgere un percorso di formazione in funzione dell'inserimento lavorativo. La Referente coordina tale azione in collaborazione con le università e la scuola.</p> | 1 |
| Referente Invalsi | <p>La Referente coordina le attività legate alla somministrazione delle prove nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado. Cura la restituzione dei dati e supporta il lavoro del NIV.</p> | 1 |
| Comitato di Valutazione | <p>Il Comitato di valutazione del servizio dei docenti, secondo la Legge 107/2015, è costituito da: • Il Dirigente Scolastico • 3 docenti di cui 2</p> | 5 |



scelti dal collegio dei docenti e 1 dal consiglio d'istituto. • 1 rappresentante dei genitori scelto dal consiglio d'istituto. • 1 componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale. Al fine di espletare la funzione di valutazione dei docenti neoimmessi, il Comitato di valutazione si riunisce in forma ridotta (costituito dalla sola componente docenti e presieduto dal Dirigente).

R.S.U. (Rappresentanze Sindacali Unitarie)

Le R.S.U. sono un organismo sindacale, rappresentativo di tutte le professioni all'interno della scuola. Sono lo strumento per esercitare pienamente i diritti sindacali in ogni scuola, fino alla contrattazione su importanti aspetti dell'organizzazione del lavoro del personale docente ed A.T.A.

2

RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza)

Deve essere consultato da parte del DS in ordine alla valutazione dei rischi, all'individuazione, programmazione, realizzazione e verifica delle azioni di prevenzione e protezione e alla designazione di tutti gli addetti alla sicurezza previsti dalla normativa. Può avere accesso a tutti i documenti legati alla gestione della sicurezza scolastica e in particolare al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e al Registro Infortuni; la consultazione deve avvenire all'interno dell'azienda. Può promuovere proposte degli altri lavoratori in merito ai problemi connessi alla salute ed alla sicurezza sul lavoro, interagire con gli altri addetti alla sicurezza scolastica e con le autorità e gli enti competenti e partecipa alle riunioni periodiche di prevenzione e protezione, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/2008.

2



Gruppi di lavoro

I Gruppi di lavoro attivati hanno funzione di collegamento tra i singoli plessi ed il Collegio Docenti; in essi vengono spesso maturati e sviluppati i vari progetti attraverso i quali la scuola arricchisce e dà maggiore flessibilità all'offerta formativa, rendendola più aderente ai bisogni emergenti. Tecnologia e comunicazione: favorire la diffusione dell'innovazione tecnologica e buone pratiche di utilizzo degli strumenti digitali. Valutazione delle opportunità di investimento previste dal PNRR. Nel dettaglio i compiti specifici attribuiti a ciascun gruppo: - Continuità: attivare azioni che favoriscano il passaggio fra i diversi gradi dell'istruzione e fra i diversi ordini di scuola - Commissione Elettorale: preparare il materiale per le elezioni degli Organi Collegiali, organizzare i seggi e controllare la regolarità di verbali e delle schede elettorali. - Commissione PTOF, RAV e Rendicontazione Sociale: redigere i documenti relativi all'autovalutazione, progettazione e rendicontazione dell'Istituto. - GLI (gruppo lavoro inclusione): promuovere l'integrazione degli alunni, attraverso la sensibilizzazione di adulti e coetanei. Accogliere, predisporre un percorso sereno, condividere e programmare l'attività didattica. Instaurare rapporti di fiducia con le famiglie. Promuovere e condividere esperienze e buone pratiche educative. Mantenere un raccordo con le istituzioni del territorio (ASL, Comuni e Cisa 31). - Accoglienza: redigere e aggiornare i documenti relativi all'accoglienza degli alunni stranieri e non inseriti nelle sezioni-classi in corso d'anno. - Regolamento d'Istituto: redigere e aggiornare il Regolamento di Istituto.

6



- Formazione e Curricolo: organizzare iniziative di formazione per docenti e famiglie su tematiche condivise. Elaborare e aggiornare il curricolo di Istituto in un'ottica di verticalità e trasversalità. - Erasmus e Progetti europei: promuovere e organizzare le iniziative per docenti e studenti di approfondimento linguistico e culturale in un'ottica di cittadinanza europea. - Sport, salute e rete SHE: promuovere, organizzare iniziative finalizzate a favorire il benessere psico-fisico e mentale degli studenti.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|--|-----------------|
| Docente primaria | Uno dei docenti è impegnato a ricoprire il distacco del Collaboratore del Dirigente Scolastico mentre gli altri sono impegnati in attività di sostegno, supporto di alunni stranieri e in difficoltà. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno | 4 |
| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
| %(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) | Un docente di Lettere della scuola Secondaria è impegnato ad organizzare le attività di | 1 |



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ampliamento dell'offerta formativa in orario extrascolastico (laboratorio di recupero e consolidamento delle competenze in lingua italiana, laboratorio di giornalismo, laboratorio di storia, letteratura e cinema). Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

La DSGA sovrintende e cura l'organizzazione dei servizi generali e amministrativi contabili, organizza l'attività del personale A.T.A. ed è la figura di riferimento del personale ATA; attribuisce nell'ambito del piano delle attività, incontri di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, laddove necessario.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo si occupa della gestione del registro Protocollo, del controllo delle e-mail di pertinenza su Gecodoc, del ricevimento, della trasmissione e dell'archiviazione della corrispondenza, dell'inserimento Delle Circolari Nel Sito Web della Scuola, del controllo delle circolari sul sito dell'U.S.R. e dell'U.S.P. e della gestione del Sidi.

Ufficio acquisti

L'ufficio acquisti si occupa del controllo delle mail di pertinenza su GECODOC, della redazione degli Incarichi degli esperti esterni, con relativa registrazione sul Registro dei Contratti. Predispone inoltre le tabelle per la liquidazione delle parcelle/fatture agli esperti esterni e gestisce l'inserimento degli stessi, con procedura telematica, all'Anagrafe delle Prestazioni e l'invio ai medesimi della certificazione e della liberatoria, ai fini del fisco. Controlla i dati affinché la D.S.G.A. possa predisporre le tabelle di liquidazione per tutti i compensi accessori e indennità al personale a T.I. e a T.D.. Gestisce la Dichiarazione 770 e la Dichiarazione IRAP, con trasmissione telematica mediante procedura ENTRATEL. Si occupa del conguaglio fiscale e



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

trasmissione telematica alla D.P.T. Predisporre per l'A.N.A.C. la dichiarazione adempimento pubblicazione dati ex art. 1 comma 32 Legge n° 190/2012 e il Modello F24EP ogni qualvolta si trasmette un O.I.L. alla Banca, unitamente alla lettera di trasmissione. Gestisce inoltre la pubblicazione sull'Albo Pretorio/Aministrazione Trasparente di tutti i provvedimenti relativi a determine/incarichi, ecc. della propria Area di competenza. L'ufficio si occupa anche della richiesta preventivi, formulazione prospetti comparativi, emissione buoni d'ordine/contratti d'acquisto, ricerca e stampa del D.U.R.C. da unire alle fatture, per il pagamento e dell'istruttoria per la definizione dei contratti di acquisto; gestisce le fatture dal S.I.D.I., la loro accettazione e protocollazione, ai fini del pagamento, la tenuta dei Registri del Materiale di Magazzino e dell'archivio di mandati e reversali esitati, della rilegatura dei registri contabili al termine di ogni esercizio finanziario, del Protocollo, in uscita, di ordini, richiesta preventivi e archiviazione della corrispondenza relativa alla propria area; della tenuta dei Registri dell'Inventario, dell'emissione verbali di collaudo emissione buoni di carico/scarico, dell'archiviazione dei Mandati, nel Bilancio, dopo che si effettuata l'Inventariazione dei beni" e l'ammortamento dei beni. L'ufficio predisporre i documenti necessari per le visite dei Revisori dei Conti e mensilmente si occupa del controllo della distinta giornaliera delle spese di corrispondenza con quella mensile emessa dall'Ufficio Postale ai fini del pagamento delle stesse.

Ufficio per la didattica

L'ufficio si occupa del controllo delle mail di pertinenza su GECODOC e della tenuta fascicoli degli alunni. Gestisce inoltre le iscrizioni e il trasferimento alunni, previo parere del D.S. Rilascia le schede di valutazione Scuola Primaria una volta all'anno, le attestazioni e i certificati degli alunni. Segnala alla Polizia Municipale le assenze prolungate degli alunni o l'evasione dell'obbligo; gestisce la corrispondenza con le famiglie, la tenuta registri candidati Esami di Stato e i relativi atti. Si occupa



dell'attivazione o riattivazione delle credenziali ai Genitori/password smarrite su Argo e delle password degli insegnanti; tiene inoltre il registro perpetuo dei diplomi. Elabora e invia le statistiche relative agli alunni e all'obbligo formativo alla Regione, al SIDI e all'Anagrafe alunni. L'ufficio gestisce le richieste e i preventivi relativamente alle visite d'istruzione, ha rapporti con il Comune per il servizio "Trasporto"; predispone tutto il materiale per le visite dei Revisori dei Conti. Protocolla la corrispondenza, in uscita, relativa all'area alunni e alla sua archiviazione. Aggiorna inoltre tutta la modulistica relativa all'Area di competenza e la inserisce sul Sito WEB della Scuola. Relativamente all'Invalsi si occupa del caricamento dati scuole, dello smistamento comunicazioni al Docente Referente, dell'aggiornamento del sito INVALSI, dell'inoltro report all'animatore digitale e al Gruppo di lavoro. Gestisce le pratiche per allievi con BES e DSA, in accordo con i docenti. Insieme agli insegnanti cura i rapporti con i servizi sociali e i servizi di neuropsichiatria infantile del territorio. Nel periodo delle "Iscrizioni Alunni" gestisce le stesse e offre supporto alle famiglie che ne hanno necessità.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio si occupa del controllo delle e-mail di pertinenza su GECODOC, della ricerca Personale Supplente mediante convocazione dal SIDI e telefoniche, della registrazione fonogrammi e della stampa convocazioni, dell'inserimento delle nomine e contratti di assunzione dei docenti a Tempo Indeterminato, Determinato e Brevi e Saltuari in "ARGO PERSONALE" e SIDI e ARGO EMOLUMENTI, con inserimento di tutti i dati contabili nelle rispettive procedure; gestisce inoltre i contratti ore eccedenti su classi collaterali e contratti part-time e si occupa dell'inserimento assenze "con riduzione" al SIDI. Gestisce l'istruttoria pratiche personale neo-immesso in ruolo e l'inserimento dei servizi (attuali e pregressi) al fine del rilascio dei certificati di servizio, redatti con la firma del Compilatore unita a quella della D.S.G.A. Si occupa dei permessi ferie, della



registrazione permessi brevi, delle assenze, dell'invio visite fiscali, della trasmissione dei decreti delle assenze con riduzione di stipendio alla Ragioneria Territoriale dello Stato. Si occupa dell'Istruttoria e dell'invio all'Ufficio Scolastico Territoriale dei procedimenti pensionistici, relativi anche ad altre tipologie e dell'istruttoria pratiche di riscatto con compilazione PA04. Tiene in ordine i fascicoli fascicolo personali dei docenti e fornisce le password al personale neo-assunto per la compilazione del registro elettronico. Gestisce l'inserimento (con cadenza triennale) dei candidati, al S.I.D.I. ai fini dell'elaborazione delle graduatorie degli aspiranti supplenti ed elabora le graduatorie interne dei Docenti ai fini della "individuazione del personale soprannumerario". Si occupa inoltre delle pratiche relative agli organici dei Docenti e di quelle relative alla mobilità dei Docenti. Gestisce le denunce infortuni Docenti on-line all'INAIL tramite procedura SIDI. L'Ufficio ha contatti diretti con U.S.T., R.T.S. Servizi 3/B e 6° Stipendi, I.N.P.S. Si occupa inoltre dell'aggiornamento di tutta la modulistica nell'Area di competenza, dell'inserimento della stessa nel Sito WEB della Scuola e della corrispondenza di propria competenza sul sito dell'Istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Modulistica da sito scolastico <https://www.ic3carmagnola.edu.it/>

Giornalino scolastico <https://www.ic3carmagnola.edu.it/Giornalino-della-Scuola.htm>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: POLO H

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola aderente alla rete

Approfondimento:

Il polo H ha come obiettivi: ·

- l'orientamento scolastico per gli alunni diversamente abili e per quelli con Bisogni Educativi Speciali;
- l'individuazione e diffusione di modelli didattici e organizzativi ritenuti efficaci per i processi di inclusione;
- le attività di informazione/formazione sia nei confronti del personale scolastico che degli stakeholder, in collaborazione con la scuola polo della formazione;
- la consulenza e supporto nei percorsi di alternanza scuola-lavoro;



- l'istituzione di gruppi di ricerca e sperimentazione fra docenti e/o con personale di altra amministrazione (sanitario, sociale);
- le proposte di ampliamento dell'offerta formativa per l'ambito territoriale anche in orario extra-curricolare (sportive e sociali);
- la rilevazione dei bisogni formativi di ambito e valorizzazione delle professionalità anche in un'ottica di utilizzo in rete.

Denominazione della rete: RETE SHE PIEMONTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola Partner

Approfondimento:

La Rete Piemontese delle Scuole che Promuovono Salute è un progetto che intende costruire una



stretta alleanza tra i diversi enti che si occupano di Promozione della Salute individuando la Scuola come ambiente fondamentale del lavoro per la salute. La rete ha come obiettivo di strutturare (costruzione del Profilo di Salute), supportare (supervisione e formazione) e collegare (spazi web, incontri, news, ecc.) le attività per la salute promosse e realizzate all'interno delle Scuole della Regione Piemonte.

Denominazione della rete: RETE PRIVACY

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'obiettivo della rete è quello di aiutare gli studenti, le famiglie, gli insegnanti e la stessa amministrazione scolastica a muoversi agevolmente nel mondo della protezione dei dati personali, fornendo elementi di riflessione e indicazioni sui quesiti che vengono posti dalle famiglie e dalle istituzioni.



Denominazione della rete: C.I.S.A. 31

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il C.I.S.A. 31 ha la finalità di fornire informazioni ai cittadini inerenti l'attività del Consorzio, i servizi presenti sul territorio, le procedure per l'attivazione dei servizi socio assistenziali. L'operatrice dello Sportello collabora con il Segretariato sociale e lo Sportello Unico.

Le aree tematiche di interesse sono le seguenti:

- Anziani: servizi domiciliari e residenziali, ricoveri di sollievo
- Disabili: servizi domiciliari e residenziali, centro diurno, educativa territoriale
- Giovani: formazione e lavoro, centro diurno, educativa territoriale, affidamenti
- Adulti: assistenza economica, adozione, affidamenti



Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 0010 - TO10

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il compito della rete è quello di gestire e organizzare la formazione del personale docente ed ATA delle 23 scuole dell'ambito TO10, in base alle indicazioni del PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE e della conferenza di servizio dei Dirigenti delle scuole dell'ambito.

Denominazione della rete: RETE TRA I COMPRESIVI DEL TERRITORIO



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

I tre Comprensivi, presenti sul territorio di Carmagnola, collaborano nella gestione delle risorse finalizzate al miglioramento e al potenziamento dell'Offerta Formativa e della formazione-aggiornamento del personale docente.

Denominazione della rete: RETE PLUSDOTATI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Scuola aderente alla rete

Approfondimento:

Con questa Rete L'IC3 intende lavorare per l'inclusione e la valorizzazione dei ragazzi con QI elevato.

Denominazione della rete: RETE DI FORMAZIONE ATA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • formazione

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo rete di scopo "RETE FORMAZIONE ATA", è un accordo promosso dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Torino e stipulato tra le istituzioni scolastiche, ha come finalità quella di offrire formazione e assistenza rivolta a tutti i profili del Personale ATA (CS, AA e DSGA). Come previsto dalla



Legge 107/2015, con l'accordo rete di scopo le scuole potranno esercitare in comune una o più attività, rientranti nei rispettivi Piani Triennali dell'Offerta Formativa, allo scopo di accrescere la reciproca competenza innovativa scolastica. L'accordo RETE FORMAZIONE ATA eroga formazione e assistenza da remoto grazie all'utilizzo delle piattaforme di collegamento da remoto e ai canali di assistenza dedicati.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'IIS BALDESSANO ROCCATI e con L'IIS BOBBIO DI TIROCINIO DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO CURRICOLARI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accoglienza studenti

Approfondimento:

È la Convenzione tramite la quale si realizza l'accoglienza presso l'istituto di studenti tirocinanti ai sensi dell'art. 1 Legge 107/2015 Percorsi di alternanza scuola lavoro.

Denominazione della rete: CONVENZIONE TRA GLI



ISTITUTI SCOLASTICI DELLA REGIONE PIEMONTE E U.S.CO.T.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accoglienza studenti

Approfondimento:

La Convenzione impegna gli Istituti scolastici, l'U.S.Co.T. e il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, nell'ambito delle rispettive competenze, a coordinare i propri interventi al fine di realizzare nelle scuole le attività di tirocinio didattico previsto dal D.M. n.249 del10/09/2010.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CODING-STEM

L'obiettivo principale di questa attività di formazione è fornire ai partecipanti una prospettiva diversa della matematica e delle scienze, spesso viste con diffidenza e ostilità. Ciò è possibile grazie ad un metodo didattico non tradizionale, capace di coniugare attività interattive con l'utilizzo del coding.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CAA -COMUNICAZIONE AUMENTATIVA

La Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) è un approccio dai vari volti. Ha lo scopo di offrire alle persone con bisogni comunicativi complessi la possibilità di comunicare tramite canali che si affiancano a quello orale. L'obiettivo di questa formazione non è unicamente quello di fornire strumenti comunicativi alternativi, ma quello di sviluppare le abilità di comunicazione.

Collegamento con le priorità

Inclusione e disabilità



del PNF docenti

Destinatari Docenti di classe e di sostegno dei vari ordini scolastici

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CURRICOLO VERTICALE

la formazione si pone l'obiettivo di costruire-sperimentare un curricolo verticale per organizzare al meglio il lavoro degli alunni e quello dei docenti facendo squadra e condividendo buone pratiche educative. Si tratterà di elaborare obiettivi comuni in grado di mettere in moto una pluralità di processi cognitivi come ingredienti indispensabili per sviluppare competenze.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Docenti dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA SUL LAVORO



Corso di aggiornamento per lo sviluppo e il consolidamento delle competenze relative alla gestione dei situazioni di emergenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO

Corso di aggiornamento per lo sviluppo e il consolidamento delle competenze relative alla gestione dei situazioni di emergenza, in particolare del primo soccorso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: UTILIZZO E SVILUPPO DELLE NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI

Favorire la conoscenza delle nuove tecnologie digitali Collegare le potenzialità digitali alle necessità didattiche Sviluppare le competenze digitali

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
|--|---|

| | |
|-------------|---|
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
|-------------|---|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Titolo attività di formazione: SICUREZZA SUL LAVORO

- Apprendere i concetti di rischio, danno, prevenzione. - Conoscenze la legislazione e gli organi di vigilanza in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro - Conoscere i comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e quella degli altri.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro |
|--|---|

| | |
|-------------|-----------------|
| Destinatari | tutti i docenti |
|-------------|-----------------|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DIRIGENTI DELLA SICUREZZA

Questa figura, individuata nelle figure dei referenti di plesso, si impegna nella messa in pratica di tutte le disposizioni impartite dal datore di lavoro, agendo in conformità con i compiti e le autorità a lui delegate, con lo scopo di sorvegliare la sicurezza aziendale e tutelare l'integrità dei lavoratori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Referenti di plesso

Modalità di lavoro

• Formazione Online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ANTINCENDIO

Conoscere e adottare tutte le misure necessarie per evitare l'insorgenza di un incendio e limitarne le conseguenze qualora esso si verifichi, anche mediante la preventiva designazione dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione-

Collegamento con le priorità

Autonomia didattica e organizzativa



del PNF docenti

Destinatari

Docenti individuati

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

ASSISTENZA AD ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA SUL LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione sicurezza sul luogo di lavoro

Destinatari DSGA - Personale Amministrativo - Collaboratori Scolastici

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

PRIMO SOCCORSO



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

eurotre srl

FORMAZIONE ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

eurotre srl